

EDIZIONE SPECIALE

# L'ASSISTENZA

# SANITARIA

AGLI ASSICURATI DELL'ISTITUTO  
NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI



Anno VI  
Numero 3  
15 giugno  
1937 - XV

Condizione in abbonamento postale - Roma

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO NAZIONALE  
DELLE ASSICURAZIONI - VIA SALLUSTIANA, 51 - ROMA



Corporate Heritage  
& Historical Archive

## QUALITÀ CHIMICO-FISICHE DELLE ACQUE TERMALI

per cui vengono concesse facilitazioni ai nostri assicurati

**ABANO (Padova):** Stabilimento Hotel Trieste e Vittoria. - Acque cloruratesodosolfocalciche a 87°C.; Fanghi naturali vulcaniciminerali.

**ABANO-TERME (Padova):** Stabilimenti termali « Due Torri e Morosini ». - Acque cloruratesodosolfocalciche a 87°C.; Fanghi naturali vulcaniciminerali.

**AGNANO (Napoli):** Acque solfuree calde, acque solfuree clorurato-sodiche calde, acque solfuree ferruginose fredde, acque alcaline solfato-sodiche, acque alcaline carboniche calde, acque solfate acide, acque ferruginose carboniche calde. Fanghi minerali vulcanici. Stufe secche da 40° a 75°C.

**BATTAGLIA (Padova):** Acqua clorurata solfosodocalcica da 59 a 72°C. Fanghi naturali vulcanici.

**BOGNANCO (Novara):** Acque bicarbonate magnesiache radioattive.

**CALITEA (Rodi-Egeo):** Acque clorurate sodiche deboli e forti.

**CARAMANICO (Pescara):** Acque solfo-rose.

**CHIANCIANO (Siena):** Acque bicarbonato-solfato, calcico-magnesiache, da 29 a 37°C.

**CASTELLAMMARE DI STABIA (Napoli):** Acque clorurato sodiche. Bagni e bibite.

**CASTROCARO (Forlì):** Acque salsobromiodiche.

**FIUGGI (Frosinone):** Oligometalliche radioattive.

**LEVICO (Trento):** Acque arsenico-ferruginose solforiche forti e deboli per bibite e per bagni.

**MONSUMMANO (Pistoia):** Stabilimenti termali e Grotta Giusti: Grotte sudorifere.

**MONTECATINI (Pistoia):** Acque clorurato-sodiche deboli e forti. Fanghi vegetominerali. Bagni.

**MONTEGROTTO - TERME (Padova):** Acque cloruratesodosolfocalciche a 85°C. Fanghi naturali vulcanici.

**PORRETTA (Bologna):** Acque salsobromiodiche e clorurate sodiche solfuree.

**RECOARO (Trento):** Acque ferruginose carbocalciche.

**SALSOMAGGIORE (Parma):** Acque salsobromiodiche.

**SAN CASCIANO BAGNI (Siena):** Acqua solfato calcio carbonica da 30 a 45°C. Fanghi vegeto minerali caldi.

**SANGIULIANO (Pisa):** Acqua solfato carbocalcica a 52°C.

**SAN PELLEGRINO (Bergamo):** Acqua bicarbonato sodico - calcico - magnesiacca a 22°C.

**SANTA CESAREA (Lecce):** Acqua solfocarbonato calcica a 33°C. Fanghi vegetominerali.

**SARDARA (Cagliari):** Acqua bicarbonato-sodica a 50-58-68°C.

**SCRAJO EQUENSE (Napoli).**

**TRESCORE BALNEARIO (Bergamo):** Acqua clorurata sodico calcica, bibite e bagni.

---

# L'ASSISTENZA SANITARIA

## AGLI ASSICURATI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

---

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

ROMA - Via Sallustiana, 51 - ROMA

---

### PARTE UFFICIALE

## NUOVE PROVVIDENZE SANITARIE

a favore degli ASSICURATI dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

### Nuovi consultori:

ROVERETO (Trento) - presso l'Agenzia principale.

- a) *Consultorio di Igiene*
- b) *Consultorio per il collaudo della salute degli assicurati*
- c) *Visite consultive per la idoneità della vita coloniale*
- d) *Informazioni circa le provvidenze sanitarie a favore degli assicurati*

**Facilitazioni presso gli Stabilimenti termali "Due Torri e Morosini", di Abano (Padova).**

## PROVVIDENZE SANITARIE IN VIGORE

- A) *Visite mediche periodiche gratuite.*
- B) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale.*
- C) *Ricerche cliniche ed esami di laboratorio gratuito.*
- D) *Consultorio per il collaudo dell'organo della vista.*
- E) *Consultorio per gli organi dell'udito, della gola e del naso.*
- F) *Gabinetto per cure odontoiatriche.*
- G) *Consultorio gratuito d'igiene.*
- H) *Prestiti senza interessi per operazioni chirurgiche.*
- I) *Facilitazioni presso medici specialisti per cure oculistiche, otorinolaringoiatriche ed odontoiatriche.*
- L) *Facilitazioni presso Ospedali e Case di Cura.*
- M) *Facilitazioni presso Sanatori, Convalescenziari e Consultori Materni.*
- N) *Facilitazioni per cure termali.*
- O) *Pubblicazioni di medicina preventiva.*

### a) *Visite mediche periodiche gratuite.*

Concessione di un buono di visita medica gratuita ogni due anni agli assicurati in regola con i pagamenti che siano possessori di polizze di assicurazione in forma ordinaria con visita medica, per un capitale superiore alle L. 20.000.

Gli assicurati hanno facoltà di scegliere il medico, e questi è tenuto al segreto professionale anche verso l'Istituto.

I buoni di visita medica gratuita (Modulo Servizio sanitario n. 80) vengono distribuiti dalle Agenzie presso le quali gli assicurati pagano il premio.

Per tutti indistintamente gli assicurati funzionano i Consultori di medicina preventiva in:

**Ancona**, presso il *Centro di Assistenza Sanitaria*, tutti i giorni.

**Bolzano**, presso il *Centro di Assistenza Sanitaria*, tutti i giorni.

**Trento**, Via Belenzani, 14, primo e quarto lunedì del mese.

**Cagliari**, presso il *Centro di Assistenza Sanitaria*, tutti i giorni.

**Messina**, presso il *Centro di Assistenza Sanitaria*, tutti i giorni.

**Agrigento**, Via Roma, 291, primo mercoledì del mese.

**Catania**, Via A. Mussolini, 16, tutti i sabati.

**Catanzaro**, Scesa Leone, secondo martedì del mese, ore 15-17.

**Cosenza**, Corso Mazzini, secondo martedì del mese, ore 9-11.

**Palermo**, Via Maqueda, 200, primo lunedì del mese.

**Ragusa**, Via M. Coffa, 12, primo venerdì del mese.

**Reggio Calabria**, Corso Garibaldi, secondo e quarto mercoledì del mese.

**Rovereto**, presso l'Agenzia principale, terzo lunedì del mese nel pomeriggio.

**Trapani**, Via Torrearsa, primo martedì del mese.

**Milano**, presso il *Centro di Assistenza Sanitaria*, tutti i giorni.

**Padova**, presso il *Centro di Assistenza Sanitaria*, tutti i giorni.

**Trieste**, Via Carducci, 2, primo mercoledì del mese.

**Treviso**, Piazza Vittorio Emanuele n. 29, terzo martedì del mese.

**Verona**, Via Anfiteatro, 10, secondo martedì del mese.

**Roma**, Servizio Sanitario della Direzione Generale (Via Sallustiana, 51).

**Roma**, Via Tritone, 142, tutti i giorni.

**Frosinone**, Via XX Settembre, 19, secondo giovedì del mese.

**Terni**, Corso Tacito, primo e terzo giovedì del mese.

**Viterbo**, presso l'Agenzia Generale.

**Torino**, presso il *Centro di Assistenza Sanitaria*, tutti i giorni.

**Alessandria**, Via Roma, 14, secondo e quarto lunedì del mese.

**Asti**, Piazza Medici, 16, primo e terzo mercoledì del mese.

Nei Consultori di medicina preventiva si praticano:

a) visite mediche per il collaudo periodico della salute di tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di cui sopra;

**b) Visite gratuite per la idoneità alla vita coloniale.**

c) prelevamento di campioni per gli esami di laboratorio.

d) misurazione delle pressione arterie;

e) controllo del peso e dell'altezza;

**c) Ricerche cliniche ed esami di laboratorio gratuite.**

a) Esame completo chimico e microscopico delle urine (compresa la prova della concentrazione);

b) Esame dell'espettorato;

c) Esame del sangue: per il dosaggio della glicemia (compresa la prova di carico e la curva glicemica);

d) Esame del sangue: per il dosaggio della azotemia;

e) Esame del sangue: per il dosaggio della uricemia;

f) Esame del sangue: per la reazione di Kahn;

g) Esame del sangue: per la reazione di Wassermann;

h) Esame del sangue: per la reazione di Meinicke;

i) Elettrocardiogramma;

l) Misurazione della pressione arteriosa;

m) Teleradiografia del torace;

n) Controllo del peso e dell'altezza.

**Presso i Centri Sanitari:**

**Ancona**, Via della Loggia, n. 6;

**Bolzano**, Via Rosmini, n. 20;

**Cagliari**, Via Roma, n. 73;

**Messina**, Via C. Colombo;

**Milano**, Piazza Diaz, n. 6;

**Padova**, Piazza Spalato, n. 1;

**Roma**, Via Sallustiana, 51.

**Torino**, Via Maria Vittoria, n. 1  
ove i detti esami si eseguono gratuitamente:

**OGNI DUE ANNI:**

agli assicurati in forma ordinaria con visita medica per un capitale superiore a L. 20.000;

**OGNI TRE ANNI:**

a) agli assicurati in forma ordinaria e collettiva con visita medica per un capitale fino a L. 20.000 comprese;

b) agli assicurati in forma ordinaria e collettiva senza visita medica, per qualsiasi forma e capitale;

c) agli assicurati con polizze popolari di qualsiasi forma e capitale;

d) agli assicurati con polizza di rendita vitalizia.

Si rammenta che agli assicurati impossibilitati a muoversi dalla loro residenza, è consentito beneficiare ugualmente di detta concessione, inviando ai Laboratori del Servizio Sanitario della Direzione Generale in Roma od ai Centri di Assistenza Sanitaria in Ancona, Cagliari, Messina, Milano, Pa-

dova, Roma, Torino, col mezzo più celere, campioni:

per l'*esame delle urine*: 60-70 cc. di urine aggiungete qualche granellino di canfora;

per l'*esame dell'espettorato*: 10-15 cc. di espettorato in un vasetto di vetro o porcellana a collo largo;

per l'*azotemia*: 10-15 cc. di sangue prelevato a digiuno;

per la *glicemia*: 1-2 cc. di sangue prelevato a digiuno, con l'aggiunta di alcuni granellini di fluoruro di sodio, allo scopo di renderlo incoagulabile;

per l'*uricemia*: 10-15 cc. di sangue o meglio 1-2 cc. di siero possibilmente già centrifugato;

per la *reazione di Wassermann*: 5-10 cc. di sangue o meglio 1-2 cc. di siero possibilmente già centrifugato (solo ai Laboratori Medici della Direzione Generale dell'I. N. A. in Roma, Via Sallustiana, n. 11);

per la *reazione di Meinicke*: 4-5 cc. di sangue o meglio 1-2 cc. di siero centrifugato.

*Il prelevamento del sangue va fatto detergendo la cute con etere senza adoperare alcool, oppure lasciando evaporare questo completamente prima di pungere la vena.*

I buoni per esami di laboratorio (Modulo Servizio Sanitario n. 79) vengono distribuiti dalle Agenzie presso le quali gli assicurati pagano il premio.

#### **d) Consultori per il collaudo dell'organo della vista.**

Torino, Via Maria Vittoria, 1;  
Roma, Via Sallustiana, 51.

#### **e) Consultori per il collaudo dell'orecchio, naso, gola.**

Roma, Via Sallustiana, 51.

#### **f) Gabinetto per cure odontoiatriche.**

Roma, Via Sallustiana, 51.

#### **g) Consultazioni gratuite di igiene.**

Igiene personale, igiene della casa, igiene del lavoro, consigli per la prevenzione delle malattie, specie infettive, presso i Consultori d'igiene: in **Agrigento** (Via Roma, n. 291); **Alessandria** (Corso Roma, n. 14); **Asti** (Piazza Medici, n. 16); **Bolzano** (Via Duca D'Aosta, n. 2); **Cagliari** (Via Roma, n. 73); **Catania** (Via della Lettera, n. 7); **Catanzaro** (Scesa Leone); **Cosenza** (Corco Mazzini, Palazzo Pilotta); **Frosinone** (Via XX Settembre, n. 19); **Messina** (Via Calombo, n. 40); **Padova** (Piazza Spalato); **Palermo** (Via Maqueda, n. 200); **Ragusa** (Via Mariannina Coffa, n. 12); **Reggio Calabria** (Corso Garibaldi); **Roma** (Via del Tritone, n. 142); **Rovereto** (presso l'Agenzia principale); **Terni** (Corso Tacito, n. 2); **Torino** (Via Maria Vittoria, n. 1); **Trapani** (Via Torrearsa, n. 77); **Treviso** (Piazza Vittorio Emanuele, n. 29); **Trieste** (Via Carducci, n. 2); **Verona** (Via Anfiteatro, n. 10).

#### **h) Prestiti senza interesse.**

Agli assicurati con polizze ordinarie e collettive che debbano sottoporsi ad operazioni di alta chirurgia, per la somma occorrente a pagare le relative spese, debitamente comprovate.

#### **i) Facilitazioni presso medici specialisti.**

Per cure oculistiche; per cure otorinolaringoiatriche; per cure odontoiatriche.

I sanitari di cui all'elenco che segue concedono agli assicurati con *polizze ordinarie e collettive* la riduzione del 30% sugli onorari individuali fissati dal Sindacato Provinciale Fascista dei Medici.

- l) Facilitazioni presso Ospedali e Case di Cura.** (V. elenco annesso).
- m) Facilitazioni presso Sanatori, Convalescenziari e Consultori Materni.** (V. elenco che segue).
- n) Facilitazioni presso Stabilimenti termali.** (V. elenco che segue).

- o) Pubblicazioni di medicina preventiva e d'igiene.**

- 1° *Vivere Sani* del Dr. E. DELLA SETA.  
 2° *Salute, Tesoro della Vita*, del Dr. O. BELLUCCI.  
 3° Rivista bimestrale, d'igiene e di medicina preventiva *L'Assistenza Sanitaria*. Edizione speciale.

## MEDICI SPECIALISTI

che accordano facilitazioni ai nostri assicurati

### Piemonte

#### ALESSANDRIA

##### Odontoiatri

##### Alessandria.

- Dr. MOTTA Luigi, Piazzetta della Lega, 7.  
 Dr. OSIMO Guido, Via Mazzini, 1.  
 Dr. PICCINI Alessandro, Via Umberto, 25.  
 Dr. PICCIONE Antonio Giovanni, Via Venezia, 3.

##### Casale Monferrato.

- Dr. GAUDINA Umberto,  
 Dr. REDOGLIA Agostino.  
 Dr. PINOLINI Giovanni.

##### Novi Ligure.

- Dr. BELLONE Mario Luigi.

##### Tortona.

- Dr. TORTI Carlo.

##### Oculisti

##### Alessandria.

- Dr. ALTARA Eugenio, Via Milano, 19.  
 Prof. Dr. BIANCHI Benigno, Via Faà di Bruno, 12.  
 Dr. DURANDO Francesco, Via Legnano, 11.

##### Casale Monferrato.

- Dr. GUASCHINO Angelo.

##### Otorinolaringoiatri

##### Alessandria.

- Dr. AJMONE Modesto, Via Faà di Bruno, 18.  
 Dr. BADINO Francesco, Via Trotti, 12.  
 Dr. BORTOLOTTI Lorenzo, Via S. Giacomo della Vittoria, 25.

##### Casale Monferrato.

- Dr. GUASCHINO Giovanni.

#### AOSTA

##### Odontoiatri

##### Aosta.

- Dr. CHIAMPO Arnaldo.  
 Dr. SPIRITO Tito.

##### Ivrea.

- Dr. MAUTINO Giuseppe.  
 Dr. PUGLIESE Giuseppe.

##### Oculisti

##### Ivrea.

- Dr. GARZINO Mario Casimiro, Ospedale Civile.

##### Otorinolaringoiatri

##### Ivrea.

- Dr. MAGGIOROTTI Ugo.

#### ASTI

##### Odontoiatri

##### Cuneo.

- Dr. MANFREDI Francesco.

##### Oculisti

##### Alba.

- Dr. VARALDI Giovanni.

##### Otorinolaringoiatri

##### Cuneo.

- Prof. Dott. DONADEI Giovanni, Via Gallo, 5.

##### Saluzzo.

- Dr. RACCA Ugo, Via Gualtieri, 5.

#### NOVARA

##### Odontoiatri

##### Novara.

- Dr. BORRINI Francesco.  
 Dr. SCENDRATI Daniele.

**Oculisti**

*Novara.*

Dr. Prof. LADDONI Giovanni, Ospedale Maggiore.

**TORINO**

**Odontoiatri**

*Torino.*

Dr. BUJATTI Giovanni, Corso Vinzaglio, 104.  
Prof. Dott. CASOTTI Luigi, Via Roma, 15  
(Palazzo Ist. Naz. Ass.).

Dr. Prof. GIORELLI Giulio, Via S. Quintino, 18.

Dr. MARAZZINA C., Via Volpiano, 5.

Dr. OTTOLENGHI Renato, Via Sacchi, 58.

Dr. TOMMASINELLI Antonio, Via Mercati, 3.

Dr. TOMMASINELLI Vezio, Piazza Vittorio Emanuele, 20.

**Oculisti**

*Torino.*

Dr. CAFFARATTI C., Corso Oporto, 47.

Dr. CANTÙ Carlo, Via Madama Cristina, 6.

Prof. Dr. CORRADO Antonio, Via Juvara, 19.

Prof. Dr. FUMAGALLI Arnaldo, Via Lamar-  
mora, 28.

Dr. GARZINO M., Via Mazzini, 2.

Prof. Dr. GRINGNOLO Federico, Corso Opor-  
to, 21.

Dr. LEVI M., Via Maria Vitoria, 21.

Dr. MORINI Egidio, Via Carlo Alberto, 18.

Prof. Dr. MOSSO Giacinto, Via Cibrario, 1.

Dr. ORSI Luigi, Via XX Settembre, 17.

Dr. PECCHIO Teobaldo, Corso Vittorio Ema-  
nuele, 19.

Prof. Dr. PICCALUGA Sirio, Via XX settem-  
bre, 60.

Prof. Dr. PISSARELLO Carlo, Corso Vinza-  
glio, 21.

Prof. TIRELLI Gaspere, R. Clinica Oftalmica.

Dr. TOSO G., Via S. Secondo, 15.

Prof. Dr. VALLI Oreste, Via Nizza, 27.

Dr. VAUDETTI S., Via Cernaia, 18.

Prof. Dr. VERDERAME Filippo, Corso Opor-  
to, 31-bis.

**Otorinolaringoiatri**

*Torino.*

Dr. BATTAGLIOTTI Enrico, Via Santa Chia-  
ra, 20.

Prof. Dr. BRUZZONE Carlo, Via Davide Ber-  
tolotti, 2.

Prof. Dr. CASASSA Adolfo, Via Principe Ame-  
deo, 52.

Prof. Dr. DIONISIO Ignazio, Corso Vinza-  
glio, 10.

Prof. Dr. DONADEI Giovanni, Via Marco Polo,  
19-bis.

Dr. FERRERO A., Via Goito, 6.

Dr. LEALE G., Corso Oporto, 5.

Prof. Dr. MALAN Arnaldo, Corso Oporto, 40.

Dr. MANCINI Pietro Teobaldo, Via Plana, 11.

Prof. Dr. PALLESTRINI Ernesto, Corso Roe-  
ro di Cortanze, 2.

Prof. Dr. PINAROLI Guido, Corso Vittorio  
Emanuele, 82.

Dr. PRECERUTTI-TAPPARELLI Gioacchino, Via  
Principe Amedeo, 29.

Dr. VASSI C., Via Santa Chiara, 20.

**Liguria**

**GENOVA**

**Odontoiatri**

*Genova.*

Dr. MORIANI Giuseppe, Via Milano, 18-a.

*Cornigliano.*

Dr. TRAVAGLINI Guido, Via Garibaldi, 13.

*Genova.*

Dr. PUPPO Francesco, Salita S. Cateri-  
na, 1/2.

**IMPERIA**

**Odontoiatri**

*Imperia.*

Dr. AMORETTI Raffaele, Via Alfieri, 18.

Dr. DE VECCHI Oscar, Via del Monte.

Dr. LATRONICO Attilio, Via Berio, 5-bis.

Dr. MURA Carmelo, Corso Dante, 2.

Dr. NATTA Antonio, Via Gandolfo, 1.

*Bordighera.*

Dr. BUFFA Ermanno, Via S. Antonio.

Dr. DEL BOCA Isidoro, Via Vitt. Emanuele.

*Sanremo.*

Dr. GERBOLINI Andrea, Via Vittorio Ema-  
nuele, 15.

Dr. GERBOLINI Giuseppe, Via Vitt. Emanue-  
le, 17.

Dr. GISMONDI Emanuele, Via Vitt. Ema-  
nuele, 11.

Dr. ELENA Giovanni, Via Carli, 1.

*Ventimiglia.*

Dr. BUONSIGNORE Giuseppe, Via Roma, 7.

Dr. UGOLINI Federico, Via Cavour, 51.

**Oculisti**

*Imperia.*

Dr. ODISIO Mario, Via G. Berio, 9.

*Oneglia.*

Dr. GRIVA Giuseppe.

*Sanremo.*

Dr. GRIVA Giuseppe, Via Vittorio Emanuele, 18.

Dr. ODDISIO Mario, Via Vittorio Emanuele, 8.

**Otorinolaringoiatri**

*Imperia.*

Dr. DURAND Gaspare, Via Giardini.

*Bordighera.*

Dr. VERDUN Eugenio, Via Vittorio Emanuele, 8.

*Sanremo.*

Dr. DE MARCHI Marco, Via Vittorio Emanuele, 17.

*Ventimiglia.*

Dr. VERDUN Eugenio, Via Vittorio Emanuele, 18.

**SAVONA**

**Odontoiatri**

*Savona.*

Dr. Cav. Uff. GASTI Giuseppe, Corso Principe Amedeo, 2-5.

Dr. Comm. PAGGI Poggio, Via Paleocapa, 3.

Dr. VEIRANA Giuseppe, Via Guidobono, 30.

**Otorinolaringoiatri**

*Savona.*

Dr. LANFRANCO Enrico, Piazza Armando Diaz, 4-4.

**Lombardia**

**BERGAMO**

**Odontoiatri**

*Bergamo.*

Dr. AVETTA Enzo.

Dr. BRAUN Giorgio, Viale Roma, 12.

Dr. CALDEROLI Guido.

Cav. Dr. CASTELLI Carlo.

Prof. Dr. CAVAZZENI Giovanni.

Dr. DAL LAGO Vittorio.

Dr. GATTI Giovanni.

**Oculisti**

*Bergamo.*

Prof. Dr. BUSACCA Annibale, Via Tasso, 4.

Prof. Dr. SEGUINI Arminio.

Dr. ZONCA Giovanni.

**Otorinolaringoiatri**

*Bergamo.*

Dr. CALDEROLI Innocente.

Dr. PALVIS Giuseppe.

**BRESCIA**

**Odontoiatri**

*Brescia.*

Dr. BERTOLI Oreste.

Dr. CASTELLI Ettore, Via Dante, 42.

Dr. JORI Mario, Corso Vittorio Emanuele, 58.

Dr. RIETTI Giov. Battista, Via Mazzini.

Dr. RIETTI Giulio, Via Mazzini.

Dr. SALVAGNI Dino, Viale Stazione.

Dr. SCACHERI Domenico, Corso Palestro.

*Gardone Riviera.*

Dr. GOIO Giuseppe.

*Salò.*

Dr. SIMONI Guido Giuseppe.

**COMO**

**Odontoiatri**

*Como.*

Dr. GORIN Vittorio, Via Garibaldi, 19.

Dr. PADERI Antonio.

Dr. TORI Luigi.

*Lecco.*

Dr. HEUMANN Martino, Via Stoppani, 28.

**Oculisti**

*Como.*

Prof. Dr. GASPARINI Giulio, Via Volta, 30.

**Otorinolaringoiatri**

*Como.*

Dr. BECCHERLE Ferdinando, Via Volta, 33.

Dr. TORLASCHI Giovanni, Via Rezzonico, 7.

**CREMONA**

**Odontoiatri**

*Cremona.*

Dr. BERTOLOTTI Luigi, Via Beltrame, 4.

Dr. IRITZ Giuseppe.

Dr. REBIZZI Ernesto, Piazza Roma, 17.

Dr. ZANNINI Roberto.

*Casalmaggiore.*

Dr. BOLES Oreste.

**Oculisti**

*Cremona.*

Dr. COSSÙ Alberto, Via Damiano Chiesa, 9.

Prof. Dr. MARGOTTA Giuseppe, Corso Stradivari, 8.

**Otorinolaringoiatri**

*Cremona.*

Dr. BOCCHI Ferruccio, Via G. Tibaldi, 3.

**MANTOVA**

**Odontoiatri**

*Mantova.*

Dr. CONSOLO Giuseppe.  
 Dr. LASAGNA Romolo, Via Marangoni, 4.  
 Dr. MAZZEI Carlo, Via Massari, 5.  
 Dr. PONGILUPPI Ermondo, Via D. Fernel-  
 li, 3.  
 Dr. PREDARI Maria.  
 Dr. VENERI Loris, Via Oberdan, 19.  
 Dr. ZAGNI Giuseppe, Via B. Grazioli, 32.

**Oculisti**

*Mantova.*

Prof. Dr. FERRI Dante, Via Grazioli, 5.  
 Prof. Dr. PREVEDI Guido, Via Cesare Bat-  
 tisti, 14.

**Otorinolaringoiatri**

*Mantova.*

Dr. FINZI Giuseppe, Via Accademia, 4.  
 Dr. FUCCI Francesco, Via Carlo Poma, 15.  
 Dr. ZAPPAROLI Luigi, Corso Vittorio Ema-  
 nuele, 103.

**MILANO**

**Oculisti**

*Milano.*

Prof. Dr. BUSACCA Annibale, Foro Bona-  
 parte, 46.  
 Dr. CASTRIGNANI Giuseppe, Passaggio agli  
 Osii, 2.

**Odontoiatri**

*Milano.*

Dr. BIAGINI Giovanni, Via Aversa, 17.

*Monza.*

Dr. BONSAGLIO Elia, Via Vittorio Emanue-  
 le, 1.  
 Dr. CAMPANARI Antonio, Via Italia, 13.  
 Dr. SAVIO Piero, Via B. Luini, 1.

**SONDRIO**

**Odontoiatri**

*Sondrio.*

Dr. OTTANI Leone, Via XXVIII Ottobre, 8.

**VARESE**

**Odontoiatri**

*Varese.*

Dr. BERTOLI Alessandro.  
 Dr. BERTOLI Romeo.

Dr. FRANZI Cesare.  
 Dr. GUSCETTI Severo.  
 Dr. MINGARELLI Lido.  
 Dr. RIVA Gian Pietro.  
 Dr. BARBEDO Vincenzo, Via Piave, 2.

*Busto Arsizio.*

Dr. BRECCHETTO Davide.

*Gallarate.*

Dr. OTELLI Franco.  
 Dr. PATARINO Alfonso.

*Tradate.*

Dr. COOPMANS DE JOLDI Luigi.

**Oculisti**

*Varese.*

Dr. MORETTI Ezio.

*Luino.*

Dr. MARGARITELLA Riccardo, Viale Umber-  
 to I, 18.

**Otorinolaringoiatri**

*Varese.*

Dr. ROVERA Santo.  
 Dr. SIOLI Giulio.

*Somma Lombarda.*

Dr. BURATTI Pasquale Achille.

**Tre Venezie**

**BOLZANO**

**Odontoiatri**

*Bolzano.*

Dr. GRONES Ernesto, Piazza Erbe, 12.  
 Dr. TRANQUILLI Ferdinando, Piazza Vittorio  
 Emanuele, 8.

*Merano.*

Dr. DE BOSIO Giuseppe.  
 Dr. KONIG Alfredo, Corso Goethe, 6.  
 Dr. SINGER Federico, Via Dante, 38.

**Oculisti**

*Bolzano.*

Prof. Dr. MENESTRINA Gino, Ospedale Civile.  
 Dr. ROSSLER Federico, Via Regina Elena.

*Bressanone.*

Dr. NIEDEREGGER Enghelberto.

*Merano.*

Dr. BAR Carlo, Corso Principe Umberto, 32.  
 KEISER Giulio, Corso Principe Umberto, 34.

**Otorinolaringoiatri**

*Bolzano.*

Dr. BRIANI Alfredo, Via Duca d'Aosta, 2.  
 Dr. SCHNABL Adolfo, Piazza Grano, 2.

*Merano.*

Dr. DIESBACHER Matteo, Corso Principe Umberto, 20.

Dr. NUSSBAUMER Giorgio, Corso Goethe, 11.

**GORIZIA**

**Odontoiatri**

*Gorizia.*

Dr. NETZBANDT Paolo Ugo.

**Otorinolaringoiatri**

*Gorizia.*

Dr. COMEL Giuseppe.

Dr. RUZZATI Sandro.

**POLA**

**Odontoiatri**

*Pola.*

Dr. STOCCO Francesco.

**Oculisti**

*Pola.*

Dr. DE PIERA Mauro.

**Otorinolaringoiatri**

*Pola.*

Dr. MAZZARO Elvino.

**ROVIGO**

**Odontoiatri**

*Rovigo.*

Dr. BENATTI Boris.

Dr. BORELLINI Alberto.

*Adria.*

Dr. FERRONI Giuseppe.

Dr. GIORDANI Nazzareno.

**TRENTO**

**Odontoiatri**

*Trento.*

Dr. AGOSTINI Fortunato.

Dr. LACHMANN Carlo, Piazza Silvio Pellico, 2.

Dr. RIGHI Ferruccio, Via Belenzani, 27.

Dr. SEPPI Cesare, Via Gazzoletti.

*Arco.*

Dr. PENNECHER Ercole.

*Cavalese.*

Dr. BROSECHINI Giuseppe.

*Levico.*

Dr. CALIRI Federico.

*Rovereto.*

Dr. SOMMADOSSI Mario.

Dr. ZANNINI Gino.

**Oculisti**

*Trento.*

Dr. GENTILINI Giuseppe, Piazza Venezia, 2.

Dr. GRILLO Gino, Via S. Maria Maddalena, 21.

**Otorinolaringoiatri**

*Trento.*

Dr. Cav. BANFICHI Tullio, Via Roma, 33.

Prof. Dr. GARBINI Giuseppe, Via S. Maria Maddalena, 10.

Dr. MAESTRANZI Dario, Via Rosmini, 25.

Dr. Cav. MAFFI Giuseppe, Via Oss. Muzzurana, 16.

**TREVISO**

**Oculisti**

*Treviso.*

Dr. BIFFIS Andrea, Via F. Filzi, 12.

**TRIESTE**

**Odontoiatri**

*Trieste.*

Dr. CHIUMINATO Luisa, Via S. Francesco, 20.

Dr. FERRAGUTI Alessandro, Via Coroneo, 10.

Dr. METT Odoardo, Via Macchiavelli, 19.

Dr. MINAS Alberto, Via A. Diaz, 10.

Dr. OTTOCHIAN Giuseppe, Via S. Lazzaro, 10.

Dr. REBEZ B., Corso Garibaldi, 28.

Dr. ROSAIO Giuseppe, Via Trenta Ottobre, 13.

**Oculisti**

*Trieste.*

Prof. Dott. KOCH Carlo, Viale XX Settembre, 24.

Dr. MANZUTTO G., Via Roma, 22.

Dr. OBLATH O., Via Rossini, 26.

**Otorinolaringoiatri**

*Trieste.*

Dr. ROCCO Antonio, Via Mercato Vecchio, 3.

Dr. Cav. MONTINI Giovanni, Via Cesare Beccaria, 5.

**UDINE**

**Odontoiatri**

*Udine.*

Dr. DAMIANI Domenico.

Dr. CLONFERO Erminio.

**VERONA**

**Odontoiatri**

*Verona.*

Dr. BRIVIO Giano, Via Marsala.

Dr. CARAZZA Luigi, Piazza Dante, 8.

Dr. DELLA CHIARA Alfonso, Piazza Duomo.  
Dr. FRANCHINI Egisto, Corso Vittorio Emanuele, 9.  
Dr. SAGRAMOSO Alberto, Via Santa Chiara, 13.

*Bardolino.*

Dr. PEDUZZI P.

*Legnago.*

Dr. BONFANTE Ugo.

VICENZA

Odontoiatri

*Vicenza.*

Dr. CARLE Luciano, Corso Principe Umberto, 53.  
Dr. FIORETTI Sebastiano, Via Morette.  
Dr. MARTINELLI L., S. Corona.

*Arzignano.*

Dr. VERONESE Giuseppe.

Oculisti

*Vicenza.*

Dr. ANTUZZI C., Piazza Duomo, 4.

Otorinolaringoiatri

*Vicenza.*

Dr. BASSO E., Via Racchetta, 5.  
Dr. BOER Antonio, Via Carpagnon, 13.

Emilia

BOLOGNA

Odontoiatri

*Bologna.*

Dr. BIGNARDI Ferdinando, Via Saffi, 2.  
Dr. CAPUZZI Giuseppe, Piazza dei Marchi, 6.  
Dr. CARAMITTI Aldo, Via Innerio, 17.  
Dr. DI MENTO Spiro, Via Zamboli, 3.  
Dr. FRANCESCONI Alberto, Via Saffi, 2.  
Dr. GIANNOTTI Manfredo, Via Saffi, 2.  
Dr. PIVA Giuseppe, Via l'indipendenza, 22.

Oculisti

*Bologna.*

Dr. CAPRA Leonida, Via l'indipendenza, 2.  
Dr. MARIOTTI Cesare, Via Castiglioni, 5.  
Dr. NARDI Giorgio, Via Frassinago, 21.  
Dr. PALMIERI Domiziano, Via Righi, 34.  
Prof. Dr. RICCHI Gino, Via S. Stefano, 43.  
Prof. Dr. NAPOLEONE Xilo, Via Guerra.

Otorinolaringoiatri

*Bologna.*

Prof. Dr. CANEPELE Adelson, Viale XII Giugno, 12.

Dr. FACCHINI G. Battista, Via Cartoleria, 16.  
Prof. Dr. VIGI Ferruccio, Via d'Azeglio, 21.

FERRARA

Odontoiatri

*Ferrara.*

Dr. BARUFFALDI Tommaso, Via Terranova, 9.  
Dr. CAVALLARI Augusto, Largo Castello.  
Dr. FINI Giuseppe, Corso Giovacca, 3.  
Dr. MORI Davide, Via Cortevicchia, 3.  
Dr. TESI Alfrédo, Via Palestro, 21.  
Dr. TESI Gastone, Via Palestro, 21.

Otorinolaringoiatri

*Ferrara.*

Dr. MANFREDI Angelo, Via Borgoleoni, 122.  
Dr. MURATORI Enzo, Via Palestro, 62.

Oculisti

*Ferrara.*

Dr. CECCOLI Stefano, Vicolo del Teatro, 2.  
Dr. VERZELLA Mario, Corso Porta Mare, 11.

FORLÌ

Odontoiatri

*Forlì.*

Dr. VESPIGNANI Guido, Corso Garibaldi.  
Dr. MOLINAR Geza, Via M. Missirini.  
Dr. CASALI Alvaro, Corso Garibaldi.

*Rimini.\**

Dr. LAZZAROTTO Eugenio.  
Dr. PEDRAZZI Luigi.  
Dr. PELOSI Romano.

Oculisti

*Forlì.*

Dr. MARCHINI Paolo, Corso A. Diaz.

Otorinolaringoiatri

*Forlì.*

Dr. SEGANTI Filippo, Via Madenti.

MODENA

Otorinolaringoiatri

*Modena.*

Gr. Uff. Dr. SILLINGARDI Gino, Piazza Muratori, 31.

PARMA

Odontoiatri

*Parma.*

Dr. ALBERTI Silvio, Via Farini, 52.

Oculisti

*Parma.*

- Prof. Dr. CANDIAN Ferruccio, Viale Umberto I.  
Prof. Dr. CARMi Alberto, Via San Biagio, 1.

Otorinolaringoiatri

*Parma.*

- Prof. Dr. LASAGNA Francesco, Piazzale Cervi, 17.  
Prof. Dr. TASSI Umberto, Via 22 luglio, 15.

PIACENZA

Odontoiatri

*Piacenza.*

- Dr. CAVANNA GOBBI Ettore, Via San Marco, 5.  
Dr. MISTRALETTI Umberto, Via Chiapponi.

*Castelsangiovanni.*

- Dr. PATRIOLI Giuseppe.

Toscana

AREZZO

Odontoiatri

*Arezzo.*

- Dr. MICHELINI Mario, Via Francesco Crispi, 2.

Oculisti

*Arezzo.*

- Prof. Dr. ALIQUÒ MAZZEI Alessandro.

FIRENZE

Odontoiatri

*Firenze.*

- Dr. ARNONE Vincenzo, Via Pandolfini, 26.  
Dr. CITELLI Alessandro, Lung'Arno Acciaio-  
li, 22.  
Dr. PUTTI Giorgio, Via dei Servi, 6.  
Dr. RAMONINO Camillo, Via Vecchietti, 9.  
Dr. CALAMARI Stefano, Via della Pergola,  
14-bis.  
Dr. CODECÀ Marcello, Via de' Pecori, 1.

GROSSETO

Odontoiatri

*Grosseto.*

- Dr. ANGELINI Armando.

LIVORNO

*Livorno.*

- Dr. CAPITANI Icilio, Scali Ugo Botti, 2.  
Dr. CASAGNI Odoardo, Via Magenta, 8.  
Dr. QUARANTORSI Cleomene, Via Enrico  
Mayer, 18.

*Portoferraio.*

- Dr. LAGHI Augusto.

Oculisti

*Livorno.*

- Prof. Dr. BAQUIS Elia, Via Marradi, 35.  
Dr. PARDUCCI Mario, Via del Fante, 3.

Otorinolaringoiatri

*Suvereto di Livorno.*

- Dr. CHERICI Luigi.

LUCCA

Odontoiatri

*Altopascio.*

- Dr. PIEGAIA Giovanni Leo.

MASSA - CARRARA

Odontoiatri

*Carrara.*

- Dr. LODOVICI G. Battista, Via Lunense.

PISA

Odontoiatri

*Pisa.*

- Prof. Dr. CARRERAS Roberto, Via San Lo-  
renzo, 19.  
Dr. DELLE SEDIE Francesco, Piazza S. Fre-  
diano, 5.  
Dr. PAOLI Gaetano, Borgo Stretto, 5.  
Dr. SERRI Scipione, Via Vitt. Emanuele, 4.

*Bientina.*

- Dr. MARCHIANI Pilade.

PISTOIA

Otorinolaringoiatri

*Pistoia.*

- Dr. CASANUOVA Mario Augusto, Via della  
Madonna, 9.

SIENA

Odontoiatri

*Siena.*

- Dr. MARZANO Pasquale, Via di Città, 3.

## Umbria

### PERUGIA

#### Odontoiatri

*Perugia.*

Prof. Dr. BRAJO Fuso, Corso Vannucci.

#### Oculisti

*Perugia.*

Prof. Dr. GIANNANTONI Camillo, Corso Vannucci, 9.

#### Otorinolaringoiatri

*Perugia.*

Dr. BAROLA Angelo, Via Fani, 2.

## Marche

### ANCONA

#### Odontoiatri

*Ancona.*

Dr. PANAREO Luigi.

### ASCOLI PICENO

#### Odontoiatri

*Ascoli Piceno.*

Dr. MONDOZZI Andrea, Via Benedetto Cairoli.

Dr. PENNESI Luigi, Via Trivio.

Dr. TASSONI Adolfo.

#### Otorinolaringoiatri

*Fermo.*

Dr. LODOVICI Amilcare, Via Sapienza, 4.

## Lazio

### ROMA

#### Odontoiatri

*Roma.*

Dr. BENAGIANO Andrea, Via Salaria, 44.

Prof. Dr. DE VECCHIS Beniamino, Via Cornelio Celso, 1.

Dr. BONCRISTIANI-NEMES, Via Arenula, 53.

Dr. PIERLUIGI Antonio, Corso Trieste, 141.

Dr. ERCOLANI Alberto, Largo Magnagrecia, 3.

#### Oculisti

*Roma.*

Prof. Dr. COLANGELI Armando, Via A. Canova, 12.

Prof. Dr. MAZZANTINI Gustavo, Via Milano, 24.

Prof. Dr. NEUSCHÜLER Ignazio, Via Regina Elena.

Prof. Dr. STRAMPELLI Benedetto, Corso Italia, 33.

#### Otorinolaringoiatri

*Roma.*

Prof. Dr. TURTUR Giuseppe, Via XX Settembre, 95.

Dr. CIPOLLONI Silvio, Via Cola di Rienzo, 297.

### VITERBO

#### Odontoiatri

*Viterbo.*

Dr. BAGEDDA Baingio.

## Abruzzi e Molise

### AQUILA

#### Odontoiatri

*Aquila.*

Dr. DE ANGELIS Giovanni Battista.

#### Otorinolaringoiatri

Dr. CIPOLLONI Silvio, Via S. Marciano, 31.

### CAMPOBASSO

#### Odontoiatri

*Campobasso.*

Dr. MARTINO Angelo.

Dr. SANTORO Manfredi.

#### Oculisti

*Campobasso.*

Dr. BARBATO Nunzio.

Comm. Dr. GRIMALDI Eugenio.

*Agnone.*

Dr. SAVASTANO Silvio.

### CHIETI

#### Odontoiatri

*Chieti.*

Dr. Cav. MASTROPASQUA Edoardo, Via S. Gaetano, 7.

#### Oculisti

Prof. Dr. COZZOLI Giulio, Corso Marucci, 104.

**TERAMO**

**Odontoiatri**

*Teramo.*

Dr. BIANCO Giuseppe.  
Dr. SACCONI Agostino.

**Campania**

**NAPOLI**

**Odontoiatri**

*Napoli.*

Dr. COPPOLA Antonio, Via Cesario Console, 3.  
Dr. DE NOTARIS Ferdinando, Via Cappella Vecchia, 6.  
Dr. DONATO Carlo, Via R. De Cesare, 7.  
Dr. GIUFFRÈ Vincenzo, Via Santa Brigida, 76.  
Dr. IZZO Giuseppe, Via S. Arcangelo a Baiano.  
Dr. LIPPO P., Via S. Lucia, 15.  
Dr. MASUCCI Enrico, Piazza Torretta, 36.  
Dr. SANSONE Angelo, Via S. Spirito di Palazzo, 9.  
Dr. SANTANIELLO Fortunato, Corso Vittorio Emanuele, 400.  
Dr. VIOLLET Giovanni, Via Capodimonte, 81.  
Prof. Dr. ZONA Alberico, Piazza Bellini, 68.

*Meta di Sorrento.*

Cav. Uff. Dr. RUSSO Valerio, Corso Littorio, 113.

*Sparanise.*

Dr. GRANDE Francesco.

**Otorinolaringoiatri**

*Sparanise.*

Prof. Dr. DI LAURO Espedito, Riviera di Chiaia, 84.  
Prof. Dr. JANNUZZI Silvio, Via S. Spirito di Palazzo, 31.

**Puglia**

**BARI**

**Odontoiatri**

*Andria.*

Dr. SARDANO Francesco.

**FOGGIA**

**Odontoiatri**

*Foggia.*

Dr. ARBORE Giulio.  
Dr. DI MAIO Enzo.

*Manfredonia.*

Dr. MELUCCO Pasquale.

*S. Severo.*

Dr. RECCA Pietro.

**Oculisti**

*Foggia.*

Dr. ALTAMURA Alfredo.

*Carlantino.*

Dr. DE SIMONE Nicola.

*S. Severo.*

Dr. COLIO Giovanni.

**Otorinolaringoiatri**

*Foggia.*

Dr. GALLO Antonio.

*S. Severo.*

Dr. GERVASIO Arnaldo.

**TARANTO**

**Odontoiatri**

*Taranto.*

Dr. BARBARO Vincenzo, Corso Umberto.  
Dr. MONTANARI Francesco, Piazza G. Bruno, 33.  
Dr. SANTOSTASI Carlo.  
Dr. VITANTONIO Natale, Corso Umberto.

**Oculisti**

*Taranto.*

Dr. CARDUCCI Vincenzo, Via d'Aquino.  
Prof. Dr. MARICOSCI Alessandro, Via di Palma.  
Dr. MARINOSCI Raffaele, Via Regina Elena, 33.  
Prof. Dr. VILLASEVAGLIOS Giovanni, Via De Cesare, 1.

**Otorinolaringoiatri**

*Taranto.*

Prof. Dr. BIASOLI Alcide, Via due Mari, 18.  
Dr. BATTISTA V., Via Cavour, 27.  
Dr. NATALE V., Piazza Massari, 5.

**Lucania**

**MATERA**

**Odontoiatri**

*Matera.*

Dr. MARINARO Domenico.  
Dr. LO RUSSO Stefano.

## Calabria

### COSENZA

#### Odontoiatri

*Cosenza.*

Dr. ANDREASSI Giuseppe.  
Dr. CERBELLI Oreste.  
Dr. CHIMENTI Achille.  
Dr. LOFFREDO Ferdinando.

### REGGIO CALABRIA

#### Odontoiatri

*Reggio Calabria.*

Dr. RETEZ Romeo Stefano, Corso Vittorio Emanuele.

#### Oculisti

*Reggio Calabria.*

Dr. DE LOGU Antonio.  
Dr. Prof. LAGANÀ Domenico.  
Prof. Dr. STILO Antonio Gallico.

#### Otorinolaringoiatri

*Reggio Calabria.*

Prof. Dr. SALVADORI G., Via Lazio, 9.

## Sicilia

### AGRIGENTO

#### Odontoiatri

*Agrigento.*

Dr. CUCURULLO Antonio.

*Canicatti.*

Dr. CASSARO Gaetano, Piazza Palma.

### CALTANISSETTA

#### Oculisti

*Caltanissetta.*

Prof. Dr. CAVALLARO Erminio.  
Prof. Dr. NICOLETTI Gaspare.

#### Otorinolaringoiatri

Dr. RESTIVO Pietro.

### CATANIA

#### Odontoiatri

*Catania.*

Dr. DI GRAZIA Mario, Via Garibaldi, 9.  
Dr. GRECO Salvatore, Via Umberto, 8.  
Dr. MILONE Giuseppe, Via Umberto, 41.  
Dr. MUSUMECI Grassi Raimondo, Via Vittorio Emanuele, 215.  
Dr. POLITI Francesco, Via Etnea, 208.

#### Oculisti

*Catania.*

Prof. Dr. DE CRISTOFARO Michelangelo, Via Plebiscito, 280.  
Prof. Dr. FAVALORO Giuseppe, Via S. Madalena, 59.

#### Otorinolaringoiatri

*Catania.*

Prof. Dr. LIOTTA Agatino, Via Mancini, 6.

### MESSINA

#### Odontoiatri

*Messina.*

Dr. TODARO Francesco, Via dei Verdi.

#### Oculisti

Dr. LA ROSA Vincenzo, Via Pavia.  
Prof. Dr. SCULLICA Francesco, Via Oratorio della Pace.

#### Otorinolaringoiatri

Dr. CAMINITI Carmelo Alcide, Via Verdi, 57.  
Prof. Dr. SALVADORI Giuseppe, Via Colombo, 40.  
Dr. VALSECCHI Virginio, Via Ugo Bassi, 120.

### PALERMO

#### Odontoiatri

*Palermo.*

Dr. AVELLONE Pietro, Via XII Gennaio, 15.  
Dr. CIMINO Giuseppe, Via Villafermosa, 6.  
Dr. DI CARLO Giovanni, Via Roma.  
Dr. GARLO Paolo, Largo Santa Sofia, 1.  
Dr. MILAZZO Carmelo, Piazza G. Verdi, 22.  
Dr. NICOSIA Antonio, Piazza Aragona, 4.  
Dr. PEZZOLI Renato, Piazza Castelnuovo, 11.  
Dr. PIAZZA GARGANO Giovanni, Piazza S. Domenico, 23.  
Dr. PIZZUTO Francesco, Via Villareale, 32.  
Dr. RIBOLLA Achille, Via Rosolino Pilo, 12.  
Dr. TEMPESTINI Elio, Via Maqueda, 200.

#### Oculisti

*Palermo.*

Dr. BELLINA Gregorio, Via Celso, 14.  
Prof. Dr. CUCCO Alfredo, Via Villafranca, 20.  
Prof. Dr. DE BONO F. Paolo, Via Stabile, 120.  
Dr. LA PLACA Gaetano, Via Stabile, 155.  
Prof. Dr. LONGO Salvatore, Corso Scinà, 941.  
Prof. Dr. STELLA Pietro, Piazza Castelnuovo, 4.

#### Otorinolaringoiatri

*Palermo.*

Prof. Dr. ALAGNA Gaspare, Via Roma, 471.

Dr. CAMPO Francesco, Via Stabile, 109.  
Dr. FERRUZZA Gaetano, Via Lincoln, 96.  
Prof. Dr. ZANOLA Aurelio, Via Rodi, 1.

## TRAPANI

Otorinolaringoiatri

*Trapani.*

Dr. SAMMARTANO Mario, Via Mercè.

## Sardegna

SASSARI

Odontoiatri

*Sassari.*

Dr. FENU Antonio, Vicolo Bartolinis.

Dr. NIEDDU Giovanni, Via Manno.

Dr. TOCCO Raffaele, Piazza Castello.

## OSPEDALI, CASE DI CURA, ecc. che concedono facilitazioni ai nostri assicurati

### Piemonte

CUNEO

1. *Ospedale Sanatoriale* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

NOVARA

1. *Casa di cura per malattie polmonari «Eremo» in Miuzzina*, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore per il reparto agiati, sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di Terapia fisica, Roentgendiagnostica e Ruentgen-Radium-Terapia che verranno praticate nella Casa di Cura.

2. *Consultorio Materno in Novara*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.

TORINO

1. *Istituto di medicina preventiva*, Via Principe Amedeo, n. 16, a tutti gli assicurati: riduzione del 40 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per interventi operatori di qualsiasi natura ed importanza, per applicazioni di terapia fisica, raggi X e radium, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia e roentgen-diagnostica che verranno praticate nella clinica, come pure per le consultazioni cliniche.

2. *Clinica delle malattie professionali della R. Università*: gli assicurati con polizze popolari potranno usufruire una volta l'anno di una visita completa ivi compresi gli esami clinici e di laboratorio che dai medici saranno ritenuti opportuni pagando un onorario di L. 11; potranno inoltre usufruire in ogni tempo delle varie prestazioni della Clinica, mediante corresponsione di un onorario di L. 5,50 per ogni volta.

3. *Istituto di Terapia Octozonica in Torino*, Corso Oporto 10, a tutti comunque assicurati: riduzione del 35 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali e per tutte le cure che ivi si praticano.

4. *Consultorio materno in Torino*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.

5. *Convelescenziario in Orio Canavese*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 20.

6. *Ospedale Sanatoriale di Fenestrelle*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

VERCELLI

1. *Sanatorio di Bioglio*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

2. *Consultorio materno di Biella*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno un onorario di L. 5 per ogni volta.

## Liguria

### GENOVA

1. *Casa di Salute per operazioni chirurgiche, prof. Catterina, Via Borgoratti, 84, a tutti gli assicurati: riduzione del 50 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di Terapia fisica, Roentgendiagnostica e Roentgen Radium Terapia che verranno praticate nella Casa di Salute.*

2. *Istituto Medico per inalazioni del dott. Bruno Oxilia, Via XX Settembre 1/2, a tutti gli assicurati riduzione del 30 % (trenta per cento) sulle tariffe in vigore di tutte le cure che ivi si praticano.*

3. *Policlinico del Lavoro, Via Benedetto XV, gli assicurati con polizze popolari potranno usufruire una volta l'anno di una visita completa, ivi compresi gli esami clinici e di laboratorio, che dai medici saranno ritenuti opportuni, pagando un onorario di L. 10. Potranno inoltre usufruire in ogni tempo delle varie prestazioni del Policlinico del Lavoro mediante corresponsione di un onorario di L. 5 per ogni volta.*

### IMPERIA

1. *Ospedale Sanatoriale e Istituto Elioterapico di S. Lorenzo al Mare, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.*

## Lombardia

### BERGAMO

1. *Consultorio materno in Bergamo, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.*

2. *Casa di Regime Dr. Merino Quarenghi - S. Pellegrino Termale; a tutti gli assicurati: riduzione del 20 % sulle tariffe in vigore per le rette di pensione, e del 25 % sulle tariffe in vigore per le competenze professionali per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di terapia, fisica, Roentgendiagnostica e Roentgen-radium-terapia che verranno praticate nella Casa di Regime.*

### BRESCIA

1. *Poliambulanza delle specialità medico chirurgiche, Casa di Cura in Brescia, Piazzale Garibaldi; a tutti gli assicurati saranno praticate le seguenti facilitazioni: riduzione del 30 % sulle tariffe minime fissate dall'Ordine dei Medici, per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, Roentgendiagnostica e Roentgen-Radium-Te-aria che verranno praticate nella Casa di Cura; riduzione del 25 % sulle rette di degenza per la 1ª classe, riduzione del 20 % sulle tariffe di degenza per la 2ª e 3ª classe.*

2. *Consultorio materno di Brescia, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.*

### COMO

1. *Sanatorio in Camerlata, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.*

2. *Istituto Cardiologico per la diagnosi e la cura delle malattie della circolazione, del Prof. Giovanni Galli, in Como, Via Volta 46, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore sia per le competenze professionali che per tutte le cure che ivi si praticano.*

3. *Convalescenziario di Asso, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 20.*

4. *Consultori materni di Como e Fanegrò, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.*

### CREMONA

1. *Ospedale Sanatoriale, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.*

2. *Consultorio Materno in Cremona, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 ogni volta.*

### MILANO

1. *Casa di salute « Villa Porpora », Via Eugenio Carpi, n. 30, agli assicurati con polizze ordinarie e collettive: riduzione del 30 % sulle*

tariffe in vigore per la radiologia, terapia fisica, radium terapia per le rette e le competenze professionali per interventi operatori di qualsiasi natura ed importanza, per analisi e ricerche di chimica e microscopia, nonché sulle tariffe in vigore per leconsultazioni cliniche che ivi verranno praticate.

2. *Sanatorio in Vialba*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

3. *Consultorio materno in Milano*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.

## PAVIA

1. *Casa di Cura prof. Eugenio Morelli*, Piazza 24 Maggio, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per le applicazioni di terapia fisica, Roentgen-diagnostica e Roentgen Radium-Terapia che verranno praticate nella Casa di cura.

2. *Casa di curachirurgica prof. Masnata in Stradello*, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica, Roentgen-diagnostica e Roentgen-Radium-Terapia che verranno praticate nella Casa di Cura.

3. *Ospedale Policlinico di S. Matteo di Pavia*, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 % sia per le cure ambulatorie che per le rette di qualsiasi classe. La riduzione del 30 % sarà pure applicata sulle tariffe in vigore per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di Terapia fisica, Roentgen-diagnostica e Roentgen-Radium-Terapia che verranno praticate in detto Ospedale.

## SONDRIO

1. *Primo Sanatorio italiano «A. Zubiani» in Pineta di Sortenna*, agli assicurati con polizze ordinarie e collettive: riserva fino a dieci posti, e concede:

riduzione del 10 % sulla pensione compreso il servizio sanitario ordinario;

riduzione del 10 % sul prezzo della camera fino a L. 15;

riduzione del 20 % sul prezzo della camera oltre L. 15;

riduzione del 30 % sulle prestazioni sanitarie straordinarie (interventi chirurgici, pneumotorace, ecc.).

2. *Preventorio in Sondrio*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale; tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 15.

## VARESE

1. *Clinica privata «La Quiete»*, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 %, sulle tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per le applicazioni di terapia fisica, roentgen diagnostica e roentgen-radium-terapia che verranno praticate nella clinica.

2. *Ospedale Sanatoriale di Busto Arsizio*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

## Tre Venezie

### FIUME

1. *Casa di Cura Dr. Horwat in Abbazia*, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 % sull'importo delle rette in vigore, e del 50 % sulle tariffe in vigore sia per le competenze professionali, che per analisi e ricerche di chimica clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, elettrica e di idroterapia che verranno praticate nella Casa di Cura.

### GORIZIA

1. *Ospedale Sanatoriale* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

### PADOVA

1. *Casa di Cura «La Salutare»* (Località Altichiero), a tutti gli assicurati: riduzione del 20 % per tutte e due le classi sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per ricerche diagnostiche e per tutte le cure che ivi si praticano. Nella retta è compresa l'assistenza sanitaria completa e cioè: medico, medicine comuni, cure fisiche e idroscopiche ed eventualmente la visita del consulente.

2. *Ospedale Sanatoriale* dell'Istituto Nazio-

nale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

3. *Sanatorio di Galliera Veneta*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati pagheranno una diaria di L. 28.

## POLA

1. *Ospedale Sanatoriale di Ancarano d'Istria*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

## TRENTO

1. *Ospedale Sanatoriale di Mesiano di Povo* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

## TREVISO

1. *Casa di Cura prof. Piero Brisotto*, Ponte Garibaldi, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, roentgen-diagnostica e roentgen-terapia che verranno praticate nella Casa di Cura.

2. *Casa di cure chirurgiche « Villa Bianca »*, Prof. Dott. A. Grollo, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali per analisi e ricerche di chimica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, roentgen-diagnostica e roentgen-radium-terapia che verranno praticate nella Casa di Cure chirurgiche.

## VENEZIA

1. *Consultorio Materno in Venezia* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 ogni volta.

2. *Ospedale Civile « Umberto I » di Mestre*, a tutti gli assicurati: riduzione del 20 % (venti per cento) sulla retta e sugli speciali compensi stabiliti dalle tariffe in vigore per i ricoverati di I classe e riduzione del 10 % (dieci per cento) sugli speciali compensi stabiliti dalle tariffe in vigore per i ricoverati di III classe.

## VERONA

1. *Istituto Sanatoriale al Chievo* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

## Emilia

### BOLOGNA

1. *Ospedale « Benito Mussolini »* dell'I.N.F. A.I.L. agli assicurati che abbiano bisogno di cure chirurgiche, ortopediche ed oculistiche, oppure per applicazioni sia ambulatorie che in degenza, di terapia fisica, Raggi X e Radium, riduzione del 20 % se usufruiranno della 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe, e del 10 % se usufruiranno della 3<sup>a</sup> classe, sia per le rette che per gli onorari medici. Sono escluse dalla riduzione solo la spesa per il riscaldamento e quella per i bagni di pulizia.

2. *Casa di salute « Policlinica »*, Piazza Umberto I, n. 9, a tutti gli assicurati — « *Villa Verde* », Via Mamolo, n. 45 — « *Villa Rosa* », Via Castiglione, n. 193, agli assicurati con polizze ordinarie e collettive riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali e per applicazioni di terapia fisica, raggi X e radium.

3. *Consultorio Materno in Bologna* dell'Istituto Naz. Fascista, *Residenza Sociale*: tutte le assicurate pagheranno L. 5 ogni volta.

4. *Ospedale Sanatoriale di Montecatone - Imola*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

### MODENA

1. *Casa di cura chirurgica Prof. Marchetti*, Via Giardini 20, a tutti gli assicurati. riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di Terapia fisica, Roentgen-diagnostica e Roentgen Radium-Terapia che verranno praticate nella Casa di Cura.

### REGGIO EMILIA

1. *Casa di Cura « Villa Ida »* del Prof. Dr. Giuseppe Zironi, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per

analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, Roentgenodiagnostica e Roentgen-radium-terapia che verranno praticate nella Casa di Cura.

## Toscana

### AREZZO

1. *Istituto Sanatoriale « A. Garbasso »* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale; tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

### FIRENZE

1. *Casa di Salute « Villa Savoia »*, Via Andrea del Castagno, n. 6, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per interventi operatori di qualsiasi natura ed importanza, per le applicazioni di terapiarapia fisica, raggi X e radium, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, Roentgen-diagnostica, che verranno praticate nella clinica.

2. *Convalescenziario « Regina Margherita »* in Firenze, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 20.

3. *Consultorio materno in Firenze* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.

### LIVORNO

1. *Consultorio materno in Livorno* dell'Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.

### SIENA

1. *Ospedale Sanatoriale* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

## Umbria

### PERUGIA

1. *Ospedale Sanatoriale* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

## TERNI

1. *Consultorio Materno in Terni* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.

## Marche

### ANCONA

1. *Convalescenziario in Loreto*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 20.

## Lazio

### ROMA

1. *Istituti Fisioterapici Ospedalieri* (Istituto Dermosifilopatico Ospedaliero di Santa Maria e San Gallicano — Istituto Regina Elena per la diagnosi e la cura dei tumori, tutti gli assicurati otterranno gratuitamente oltre le visite e le cure ambulatorie, ivi comprese le cure di Roentgen-terapia anche tutte le ricerche di clinica e di laboratorio e radiologiche. Gli assicurati che a giudizio dei medici di detti Istituti avessero bisogno di essere ricoverati o per accertamenti diagnostici o per subire atti operativi o per altre cure, pagheranno solo la diaria di degenza. Attualmente la diaria è di L. 35 — per l'Istituto Regina Elena e di L. 30,50 per l'Istituto Dermosifilopatico di S. Gallicano. Oltre la diaria gli assicurati sono esenti da qualsiasi altra spesa (operazioni chirurgiche, medicazioni, applicazioni di radium e roentgenterapia, ecc.). Se gli assicurati desiderassero essere ricoverati nelle stanze per uno o per due infermi, pagheranno l'intera retta corrispondente, ed il 50 % dell'onorario per l'atto operativo e per applicazioni di radium e roentgen-terapia, secondo le tariffe del Sindacato Medico di Roma, qualora le tariffe degli Istituti Fisioterapici non fossero inferiori a quelle. In quest'ultimo caso la riduzione del 50 % va applicata alla tariffa più bassa.

2. *Policlinico del Lavoro*, via Ripetta, 180, gli assicurati con polizze popolari che si presenteranno al Policlinico del Lavoro nell'anno in corso, potranno usufruire gratuitamente, per una volta nell'anno, di una visita completa, ivi compresi tutti gli esami clinici e di laboratorio che dai medici saranno ritenuti oppor-

tuni; potranno inoltre usufruire gratuitamente in ogni tempo, durante il periodo suddetto delle varie prestazioni del Policlinico del Lavoro.

3. *Clinica Odontoiatrica della R. Università di Roma*, gli assicurati con polzze piopolari che si recheranno per la cura e la protesi dentaria presso l'ambulatorio di detta Clinica, usufruiranno di una riduzione del 20 % sui prezzi stabiliti per i meno abbienti.

4. *Ospedali Sanatoriali «C. Forlanini» e «B. Ramazzini»* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

5. *Casa di cura per malattia orecchio, naso e gola* già Prof. TOMMASO MANCIOLI, Via Ferruccio, n. 7, concede:

riduzione del 50 % agli assicurati con polizza scolastica popolare e del 30 % a tutti gli assicurati, in qualunque forma, e loro figli, sugli onorari sia per la diagnosi e la cura dell'adenoidismo che per quella delle affezioni otorinolaringoiatriche, la terapia inalatoria e per tutti gli esami e cure di radiologia, elettro e fototerapia che ivi si praticano.

## Campania

### NAPOLI

1. *Casa di salute Grimaldi e Principe*, Piazza Gesù e Maria, n. 24, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, Roentgendiagnostica e Roentgen-Radium-Terapia che verranno praticate nella Casa di salute.

2. *Sanatorio C. Forlanini di Napoli*, S. Rocco di Capodimonte, 62; a tutti gli assicurati: diaria ridotta di L. 20 per gli ammalati comuni, comprensiva, oltre che del trattamento dietetico appropriato, di tutte le eventuali competenze professionali; per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di Terapia fisica, Roentgendiagnostica e Roentgen-Radium-Terapia che verranno praticate nella Casa di Cura, interventi operativi, ecc. Gli ammalati invece che intendono usufruire di un alloggio riservato, godranno di una riduzione del 30 % sulle rette stabilite.

3. *Consultorio Materno in Napoli*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 ogni volta.

4. *Ospedale Sanitoriale L. Armanni* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati pagheranno una diaria di L. 28.

## Puglia

### BARI

1. *Clinica privata del prof. Florenzo d'Erchia per le Malattie Ginecologiche*, Via M. Signorile, n. 2, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 %, sulle tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopica, per le applicazioni di terapia fisica, Roentgen-diagnostica, Roentgen-radium-terapia che verranno praticate nella clinica.

### FOGGIA

1. *Clinica Troiano in Sansevero*, Viale della Stazione, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di Terapia fisica, Roentgendiagnostica e Roentgen-Radium-Terapia che verranno praticate nella Clinica.

### LECCE

1. *Ospedale Sanitoriale* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

2. *Consultorio materno in Lecce* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.

## Calabria

### CATANZARO

1. *Istituto Clinico Diagnostico e Fisioterapico del Dr. Giuseppe Mazza*, Via Duomo, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore per la diagnostica radiologica e per cure Roentgen, elettriche e terapia fisica, che verranno praticate nell'Istituto Clinico.

2. *Casa di salute Catalani «Villa Amelia»*, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche

di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, Roentgendiagnostica e Roentgen-radium-terapia che verranno praticate nella Casa di salute.

## REGGIO CALABRIA

1. *Ospedali Riuniti «Giuseppe Melacrino» e «Francesco Bianchi»*, a tutti gli assicurati: riduzione del 20 % per gli ammessi alle corsie comuni (diretta terza classe), e del 30 % sia per le cure ambulatorie che per gli ammessi alle rette di prima e seconda classe. La riduzione del 30 % sarà pure applicata sulle tariffe in vigore per le competenze professionali, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per le applicazioni di Terapia fisica, Roentgen-diagnostica e Roentgen-Radium-Terapia che verranno praticate in detti ospedali.

## Sicilia

### CALTANISSETTA

1. *Ospedale Sanatoriale* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati pagheranno una diaria di L. 28.

2. *Casa di Cura del Dr. Ballati di Caltanissetta*; a tutti gli assicurati: riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, Roentgen-diagnostica e Roentgen-Radium-Terapia che verranno praticate nella Casa di Cura.

### CATANIA

1. *Istituto Medico del Lavoro - Via De Felice, 37*: gli assicurati con polizze popolari potranno usufruire una volta l'anno di una visita completa ivi compresi gli esami clinici e di laboratorio, che dai medici saranno ritenuti opportuni pagando un onorario di L. 10. Potranno inoltre usufruire in ogni tempo delle varie prestazioni dell'Istituto Medico mediante la corresponsione di un onorario di L. 5 per ogni volta.

2. *Convalescenziario di S. Pietro in Caltagirone*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diara di L. 20.

### MESSINA

1. *Istituto di Terapia Fisica del prof. dott. Giuseppe Spagnolio*, Piazza Stazione, a tutti

gli assicurati riduzione del 30 % (trenta per cento) sulle tariffe e in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, Roentgen-diagnostica e Roentgen-radium-terapia che verranno praticate nell'Istituto di Terapia Fisica, nonché per eventuale degenza in casa di cura.

## PALERMO

1. *Casa di Cura Prof. Gioacchino Arnone*, Via Ugdulena 2, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, roentgen-diagnostica e roentgen-radium-terapia che verranno praticate nella Casa di Cura.

2. *Ospedale Sanatoriale* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

3. *Consultorio Materno in Palermo* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.

## RAGUSA

1. *Ospedale Sanatoriale* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

## SIRACUSA

1. *Ospedale Sanatoriale* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati pagheranno una diaria di L. 28.

## Sardegna

1. *Casa di cura Prof. Gino Baggio - Piazza S. Benedetto*, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di Terapia fisica, Roentgendiagnostica e Roentgen-Radium-Terapia che verranno praticate nella Casa di Cura.

2. *Casa di cura «B. Salvatore»*, per malattie ostetrico-ginecologiche, ortopedia e traumatologia e chirurgia in genere, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 % (trenta per cento) sulle

tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di Terapia fisica e Roentgen-diagnostica e Roentgen-radium-terapia e per tutte le cure che ivi verranno praticate.

3. *Ospedale Sanatoriale Monte Urpino* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza

Sociale: tutti gli assicurati pagheranno una diaria di L. 28.

## SASSARI

1. *Ospedale Sanatoriale* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

## STABILIMENTI TERMALI

che concedono facilitazioni ai nostri assicurati

### Piemonte

#### NOVARA

1. *Stabilimenti Termali di Bognunco (Domodossola)*; a tutti gli assicurati: riduzione del 50 % sull'importo degli abbonamenti stagionali alle cure.

### Lombardia

#### BERGAMO

1. *Stabilimenti Termali di S. Pellegrino*; a tutti gli assicurati: riduzione del 25 % su tutte le tariffe in vigore.

2. *Stabilimenti Termali di Trescore Balneario*: a tutti gli assicurati saranno praticate le seguenti facilitazioni: riduzione del 25 % sull'importo della pensione di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe (nella pensione, oltre alloggio, vitto — vino compreso — e servizio è compresa anche la cura ordinaria e cure straordinarie supplementari). Inoltre gli assicurati pagheranno per le tasse di ammissione il 50 % in meno. La Società esercente le Terme si riserva la facoltà — qualora gli alberghiannessi alle Terme fossero completi — di poter sistemare gli assicurati in altri alberghi consociati, della medesima categoria, facendo loro usufruire dello stesso trattamento dei primi.

### Tre Venezie

#### PADOVA

1. *Stabilimento Hôtel Trieste e Vittoria di Abano*, agli assicurati con polizze ordinarie e collettive: riduzione del 20 % sulle tariffe in

vigore di tutte le cure che ivi si praticano: riduzione del 10 % sull'importo della pensione giornaliera, sempre che l'ammontare, meno lo sconto non sia inferiore a L. 32 escluso servizio e tassa soggiorno.

2. *Stabilimento Termale di Battaglia Terme*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, per tutti gli assicurati. forfait di L. 300 per ogni turno di giorni 15.

3. *Uniche Premiate Terme Preistoriche di Montegrotto (Padova)*, a tutti gli assicurati: riduzione del 20 % sull'importo della pensione di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe; riduzione del 15 % sull'importo della pensione di 3<sup>a</sup> classe. Nella pensione oltre all'alloggio, vitto (vino compreso), servizio, è compresa anche la cura (fango o grotta sudorifera). Per la visita medica di ammissione alle cure gli assicurati pagheranno L. 10 per la 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe e L. 5 per la 3<sup>a</sup> classe. La tassa di soggiorno sarà corrisposta dagli assicurati nella misura di L. 10 per la 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe e L. 5 per la 3<sup>a</sup> classe.

4. *Stabilimenti Termali « Due Torri » e « Morosini » in Abano*, a tutti gli assicurati: « Due Torri », riduzione del 50 % sull'importo visita medica per l'inizio della cura; riduzione del 25 % sulle tariffe in vigore di tutte le cure che ivi si praticano, riduzione del 20 % sull'importo della pensione e cura del fango, escluso servizio e tassa di soggiorno - « Morosini »: riduzione del 18 % sull'importo della pensione e cura del fango escluso servizio e tassa di soggiorno, tariffa unica della visita medica per l'inizio della cura L. 10 (categoria B).

#### TRENTO

1. *Stabilimenti Termali di Levico Vetriolo*, agli assicurati con polizze ordinarie e collettive: riduzione del 10 % sulle tariffe in vigore.

## VICENZA

1. *Stabilimenti Termali di Recoaro*, a tutti gli assicurati: riduzione del 25 % sulle tariffe in vigore.

## Emilia

### BOLOGNA

1. *Stabilimenti Termali di Porretta*, agli assicurati in forma ordinaria e collettiva: riduzione del 50 % sull'importo dell'abbonamento ordinario di ingresso agli Stabilimenti, e del 25 % sull'importo dell'abbonamento ordinario alle cure idrominerali.

### FORLÌ

1. *Stabilimento Termale di La Fratta* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, per tutti gli assicurati: forfait di L. 300 per ogni turno di 15 giorni.

2. *RR. Terme di Castrocaro*, a tutti gli assicurati riduzione del 25 % sulle tariffe in vigore. (Categoria B).

### PARMA

1. *Stabilimenti Termali di Salsomaggiore*: agli assicurati con polizze ordinarie e collettive: riduzione del 20 % sulla tariffa generale in vigore sia per l'ammissione alle cure che per qualsiasi cura ivi si pratici. Inoltre gli alberghi « Porro » e « Valentini » di Salsomaggiore praticeranno lo stesso trattamento per vitto ed alloggio che quegli alberghi praticano ai funzionari dello Stato, agli appartenenti al R. Esercito, alla M.V.S.N. ed ai Corpi Armati dello Stato.

## Toscana

### PISA

1. *Stabilimento Termale* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale in *San Giuliano Bagni*, per tutti gli assicurati: forfait di L. 300 per ogni turno di 15 giorni.

### PISTOIA

1. *Stabilimenti delle Regie Terme di Montecatini*, a tutti gli assicurati sarà praticata, nel

periodo aprile-luglio e ottobre-novembre, una riduzione del 10 % sul prezzo degli ingressi alle bibite e delle cure complementari.

## SIENA

1. *Stabilimenti Termali di Chianciano*, a tutti gli assicurati: riduzione del 10 % sulle tariffe normali di abbonamento al Parco delle Fonti (bibita) e ai bagni di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe. Per gli assicurati in forma popolare la riduzione di cui sopra comprenderà anche i bagni di 3<sup>a</sup> classe.

2. *Stabilimenti Termali di San Casciano (Siena)*, a tutti gli assicurati: riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore per la 1<sup>a</sup> classe e del 50 % per la 2<sup>a</sup> classe, per le cure di bagni e fanghi. Inoltre è concessa gratuitamente la cura della bibita per le malattie di fegato. La tassa di visita e ammissione alle cure è stabilita in L. 25.

## Lazio

### FROSINONE

*Stabilimenti termali di Fiuggi*, a tutti gli assicurati: riduzione del 30% su tutte le tariffe in vigore.

A Fiuggi è stato istituito un ufficio di rappresentanza e propaganda che ha la sua sede presso lo stabilimento della Fonte Vecchia e dove gli assicurati dell'I. N. A. potranno rivolgersi per informazioni e assistenza necessaria.

## Abruzzi e Molise

### PESCARA

1. *Stabilimenti Termali di Caramanico*: agli assicurati in forma ordinaria e collettiva: riduzione del 25 % sulle tariffe in vigore di tutte le cure che ivi si praticano, e del 25 % sulla pensione completa (esclusa percentuale di servizio e tassa di soggiorno);

agli assicurati in forma popolare: riduzione del 20 % sulle tariffe in vigore di tutte le cure che ivi si praticano e del 20 % sulla pensione completa (esclusa percentuale di servizio e tassa di soggiorno).

## Campania

### NAPOLI

1. *Stabilimenti Termali di Agnano (Napoli)*, a tutti gli assicurati: riduzione del 50 % sull'importo del diritto di ammissione, e del 25 % sull'importo degli abbonamenti alle cure termali (bagni, stufe e fanghi).

2. *Stabilimento Termale di Castellamare di Stabia* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, per tutti gli assicurati: forfait di L. 300 per ogni turno di 15 giorni.

3. *Terme dello Scrajo di Vico Equense (Napoli)*; a tutti gli assicurati le seguenti riduzioni sui prezzi base della tariffa vigente:

Riduzioni del 25%, 20%, 15%, per gli abbonamenti bagni rispettivamente di N. 15-10 (classi distinta e prima).

## Puglia

### LECCE

1. *Stabilimenti Termali di S. Cesarea (Lecce)*, agli assicurati con polizze ordinarie e collettive: riduzione del 25 % sulle tariffe in vigore, sia per l'ammissione che per tutte le cure che ivi si praticano.

## Sardegna

1. *Stabilimenti Termali di Sàrdara*, a tutti gli assicurati: riduzione del 25 %, sulle tariffe in vigore sia per l'ammissione alle cure che per tutte le cure che ivi si praticano.

## Possedimenti Italiani

### DODECANNESO

RODI (Egeo) - *Regie Terme di Calitea*: a tutti gli assicurati: riduzione del 20% (venti per cento) sull'importo del diritto di ammissione e sulle tariffe in vigore di tutte le cure che ivi si praticano.

## Estero

### EGITTO

A) Buono gratuito per visite mediche di collaudo della salute a tutti comunque assicurati.

B) Concessione di prestiti senza interessi per operazioni di alta chirurgia.

C) Riduzione del 30% sulle tariffe praticate da specialisti in ostetricia e ginecologia, odontoiatria, otorinolaringoiatria, oculistica e chimica clinica.

D) Estensione a tutti gli assicurati residenti in Egitto delle facilitazioni concesse dagli Stabilimenti Termali, Ospedali e Case di Cura nel Regno d'Italia e Colonie.

*Per usufruire delle concessioni di cui sopra rivolgersi alla Rappresentanza Generale per l'Egitto ed il Sudan, Alessandria d'Egitto - 1, Via Re Fuad I.*

ALESSANDRIA D'EGITTO *Ospedale Italiano « Benito Mussolini »*, a tutti gli assicurati, le seguenti riduzioni sulle tariffe in vigore di degenza e di tutte le cure che ivi si praticano: 15% (quindici per cento) per la prima classe speciale; 20% (venti per cento) per la prima classe; 15% (quindici per cento) per la seconda classe e il 30% (trenta per cento) sulla tariffa per gli esami radiologici.

**IMPORTANTE.** — Per ottenere le facilitazioni predette gli assicurati dovranno presentare l'ultima quietanza di premio pagato per dimostrare che sono in regola con i pagamenti, ed un documento di identità personale.

Gli assicurati con polizze collettive e quelli con pagamento dei premi per delegazione, dovranno richiedere alla Direzione dell'I.N.A. - Servizio Contabilità Generale - duplicati di quietanza.

*Per essere accolti nei Centri sanatoriali, nei Convalescenziari e negli Stabilimenti termali dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, poichè gli assicurati dovranno rivolgere domanda alla Direzione Generale dell'Istituto predetto in Roma, Corso Umberto n. 239, corredata dei seguenti documenti:*

1. *Certificato medico che attesti la malattia del soggetto, la indicazione del tipo di cura più conveniente al soggetto stesso e che l'assicurato è esente da malattie infettive, o comunque trasmissibili, o da sindromi nervose.*

2. *L'ultima quietanza dell'I.N.A. attestante la situazione corrente nel pagamento dei premi.*

*All'atto dell'ingresso, l'assicurato, per proprio conto, provvederà a corrispondere all'Amministrazione dello Stabilimento di cura, cui verrà assegnato, l'importo della retta o diaria stabilita.*

Prof. Dott. I. ROMANELLI, direttore responsabile

Società Tipografica Castaldi - Roma, Via Casilina, 49 - Tel. 70 409

**EDIZIONE SPECIALE**

# L'ASSISTENZA SANITARIA

AGLI ASSICURATI DELL'I. N. A.

BIMESTRALE DI MEDICINA PREVENTIVA E DELLE ASSICURAZIONI

*Direttore: Prof. Dott. ILARIO ROMANELLI*

*Redattore-Capo: Dott. ALBERTO STARNA*

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE — VIA SALLUSTIANA, 51 — ROMA

## SOMMARIO

1. Provvidenze Sanitarie a favore degli assicurati . . . . .	pag. I-XXIV
2. Consigli agli assicurati :	
a) Prof. Dott. M. VELE, Un disturbo della vista: Le mosche volanti . . . . .	pag. 2
b) Dott. STARNA, La lotta contro le mosche in Italia . . . . .	» 3
c) Rassegna di articoli d'igiene . . . . .	» 4
3. Notiziario . . . . .	» 6
4. Dai Libri e dai Periodici . . . . .	» 11
5. Pubblicazioni ricevute . . . . .	» 15
6. Nuptialia . . . . .	» 16

**NORME PER I COLLABORATORI:** Si pubblicano lavori brevi (massimo venti pagine dattilografate), che trattano argomenti di medicina preventiva ovvero diagnostica e prognostica medica, con speciale riguardo alla durata della vita umana, o altri problemi di medicina delle Assicurazioni Vita. — Agli autori di lavori originali si concedono gratuitamente cinquanta estratti. — Gli originali non si restituiscono.

## Consigli agli assicurati

### Un disturbo della vista: Le mosche volanti

Prof. Dott. MARIA VELE

*Medico della Direzione Generale dell' I. N. A.*

Spesso sorridiamo quando delle persone ci dicono che dinanzi ai loro occhi compaiono delle macchioline scure a forma di ragno, di capelli, di fumo di sigaretta, ecc. Forse pensiamo che le persone che ci parlano così siano affette da qualche fissazione.

Che cosa sono dunque questi piccoli corpicciuoli che disturbano la visione? Esse sono le così dette mosche volanti.

Dove si formano? Da che cosa si formano? E quale sensazione danno?

Il luogo di formazione è costituito dal corpo vitreo, massa gelatinosa trasparente e incolore che riempie la cavità oculare posteriore. Esso prende parte passivamente alle infiammazioni dei tessuti vicini. Si può paragonare ad un recipiente il cui contenuto è costituito dal corpo vitreo e il contenente dalla retina, coroide e sclera.

Allorchè i prodotti dei tessuti suddetti cadono nel vitreo danno luogo a delle opacità, le quali, quando sono percepite dal paziente, costituiscono quel fenomeno detto miodesopsia, cioè piccole ombre, a forma assai svariata che vagano nello spazio.

In condizioni normali queste macchioline sono prodotte dalle ombre proiettate sulla retina dalle cellule del vitreo.

Quando noi fissiamo il sole, una superficie chiara o guardiamo al microscopio, compaiono dinanzi ai nostri occhi una ridda di questi corpicciuoli che do-

po qualche momento di riposo a occhi chiusi scompaiono.

Per quanto queste mosche volanti possano darci fastidio e preoccuparci, tuttavia non hanno importanza veruna e l'acutezza visiva rimane normale. A volte possono essere in rapporto alle funzioni digestive, a sovraccarico o ad anemia. In questi casi possono essere anche ostinate (nonostante tutti i mezzi di cura), e persistenti. Nei soggetti nervosi danno una vera ossessione mentre nelle persone calme il distogliere da esse l'attenzione, finisce col far dimenticare la loro presenza.

Si potrebbe compilare addirittura un album, per la ricchezza e la variabilità delle forme che queste mosche volanti presentano. Oltre quelle citate, ricordo quelle a filamenti, a filza di perline, piccoli ammassi, gomitolini, ecc. Una caratteristica di questi corpicciuoli è di essere mobili e i loro movimenti sono sincroni a quelli dell'occhio; si possono però muovere anche indipendentemente dai movimenti di questo.

Se poi domandiamo a queste persone, quando specialmente sono affette da questo disturbo, esse ci risponderanno che al mattino (forse per il riposo della notte) i corpicciuoli compaiono meno, mentre durante il giorno vagano innanzi a loro le più strane piccole ombre.

La miopia di alto grado è quasi sempre accompagnata da un numero più o

meno grande di opacità di varia densità. Se noi pensiamo alla distensione che subisce il guscio oculare nella miopia, comprendiamo come si possano avere lacerazioni di fibrille e rammollimenti del corpo vitreo. Questo fluidificandosi riceve più facilmente i prodotti delle infiammazioni dei tessuti vicini. E quanto più grande è la fluidificazione e l'abbondanza delle mosche volanti, tanto più dobbiamo pensare ad alterazioni gravi delle membrane profonde dell'occhio.

In certe persone di età avanzata si vedono all'esame oftalmoscopico, oscillare nel vitreo una moltitudine di corpuscoli scintillanti, i quali, quando l'occhio si ferma, scendono in basso come tanti fiocchetti di neve lucenti. Questo fenomeno chiamato, *sinchisi scintillante*, è do-

vuto ad innumerevoli cristalli di colesterina e di acidi grassi che hanno il potere di rifrangere molto la luce. Non è ancora conosciuta l'origine di questa *sinchisi*, però essa non dà nessun disturbo.

Questi intorbidamenti si possono riscontrare tanto negli strati anteriori come nei posteriori del vitreo e darci la più svariata apparenza, come, per esempio, polvere sollevata dal vento; o ad intorbidamento a fiocchi, a lamine o a grosse masse.

In tutti i casi su citati sarà bene che l'individuo che accusa la presenza di mosche volanti ricorra al consiglio dello specialista il quale potrà mediante la cura, far diminuire o scomparire la presenza di esse.

## La lotta contro le mosche in Italia

Ritorniamo su questo argomento che merita l'interesse non solo degli igienisti ma anche delle buone massaie che hanno a che fare, nella cura della casa, con questo incomodo ospite estivo. Si comprende come la lotta moschicida, promulgata dalla Direzione Generale di Sanità alcuni anni fa presso le Autorità locali non possa aver felice coronamento senza la collaborazione di quanti procedono alla pulizia ed alla igiene della casa.

Un esito lusinghiero, che può giungere fino alla demuscazione, è l'uso del metodo Berlese che ormai incontra il più largo favore presso privati.

Tale metodo fu concepito nel 1923 da un insigne entomologo italiano, il compianto prof. Antonio Berlese, al quale hanno procurato fama mondiale gli studi sulla biologia di numerosi parassiti e titolo di imperitura benemerita i metodi da lui indicati per la distruzione di due altri flagelli, la cocciniglia del gelso e la mosca dell'ulivo.

Queste notizie che troviamo nel n. 4 del c. a. degli « Annali d'Igiene » in un articolo del dott. Ruata, sono accompagnate dai risultati ottenuti in piccoli e medi centri ove con serietà

e mezzi adeguati si è proceduto a questa bonifica.

La miscela usata dal Berlese è composta fondamentalmente da melassa, sottoprodotto di zuccherifici, mista ad arsenite di sodio; tale miscela l'A. ha chiamato *miafonina* ed in conveniente diluzione serve ad irrorare i luoghi ed i materiali favoriti dalle mosche.

La soluzione di melassa arsenicale, di cui le mosche sono avidissime, possiede l'enorme vantaggio di uccidere queste in tutte le fasi della loro esistenza. Negli immondezzi, nelle letamaie, nelle stalle, in qualsiasi raccolta o deposito di residui organici irrorati con la miafonina, le larve schiuse dalle uova, le ninfe, le mosche alate appena uscite dal pupario suggono golosamente la miafonina e ne muiono attossicate. Nè vi sfuggono le mosche adulte, attirare sicuramente ad essa ovunque si trovi cosparsa. Servono all'uopo fascetti di frasche a foglie resistenti, ramoscelli di piante sempre verdi, pezzi di tela di sacco spruzzati con la soluzione ed anche bacinelle ove la miscela è contenuta insieme a residui di frutta.

STARNA.

## RASSEGNA DI ARTICOLI D'IGIENE

Viva Cien Anos, N. 7, Aprile 1937 — Buenos Ayres.

Dott. MARIO ALZÙA, *Deve o non deve la donna sviluppare la sua forza?*

Per il passato, parlare di forza, di esercizi fisici, di resistenza nei riguardi della donna, sarebbe stata un'eresia. Si concepiva la femminilità solo sotto un aspetto fragile e languido, ma attualmente si è visto che la forza non contrasta con le più pregiate qualità femminili. L'A. in questo articolo spiega ciò che una donna deve fare se aspira ad acquistare bellezza, forza, salute.

Dott. C. L. ETCHEVARNE, *La forfora.*

L'A. descrive la forfora, le cause che la producono e come da essa si possa passare con gran facilità alla pitiriasi seborroica, che a sua volta può trasformarsi in seborrea fluente. Dai 10 ai 30 anni si sviluppa il processo che porta quasi sempre alla calvizie. E suggerisce vari metodi di cura.

Dott. O. RUEDA, *Autunno.*

L'autunno, con il rinfrescarsi della temperatura e con il sopraggiungere delle prime piogge, è apportatore di tosse, raffreddori ed influenze. L'A. dà consigli igienici per mantenersi sani durante la detta stagione ed il seguire tali norme è molto più utile che coprirsi eccessivamente o di vivere in ambienti chiusi e surriscaldati.

Dott. G. B. PALANTI, *Disprezzatori della propria vita.*

Il più grande peccato che si possa commettere è quello di non saper difendere a tempo il tesoro della propria esistenza. L'A. prende lo spunto dalla morte di Pirandello, avvenuta per un semplice raffreddore, e con una serie di interessanti riflessioni, insegna ad aver cura del proprio organismo per evitare che l'opera di millenni possa essere distrutta in un sol giorno.

Dott. J. M. PEREZ, *La strana storia dell'uomo che non poteva aprire gli occhi.*

L'A. ci descrive la storia di E. Servey, onesto impiegato, che essendosi lasciato convincere da un amico a compiere un'azione disonesta, e sembrandogli poi che tutti lo guardassero, cominciò a tener gli occhi chiusi, volontariamente, per non incontrare quegli sguardi che gli sem-

bravano indagatori, e dopo qualche giorno non gli fu più possibile aprirli, senza che fosse intervenuta alcuna alterazione organica.

Dott. B. BOSIO, *L'America fu la culla della lues?*

La siflide, portata a Napoli dai soldati di Carlo VIII, si sparse in Italia ed in tutta l'Europa. Per questo venne chiamata col nome di « male napoletano », mentre in Italia veniva più spesso indicata col nome di « male francese ».

La siflide, portata in Europa dall'America, fece la sua apparizione dopo la scoperta del nuovo continente. Effettivamente i marinai di Cristoforo Colombo al ritorno dal loro primo viaggio, giunsero affetti da questa malattia fino allora sconosciuta, che però era molto comune tra gli Indi.

Dott. P. A. SUAREZ, *Il dolore di spalla.*

La cattiva posizione durante il lavoro origina quasi sempre questa sgradevole molestia, frequente tra gli operai e i lavoratori. L'A. enuncia le cause che lo producono, conclude sperando che venga richiamata dalle autorità scientifiche l'attenzione dei governi sulle condizioni di lavoro delle classi operaie.

Dott. J. POU, *La tubercolosi è contagiosa?*

Ricercatori francesi hanno dimostrato che la tubercolosi coniugale non attacca più del 10 % degli esposti al contagio durante lunghi anni e che si tratta sempre di persone predisposte a contrarre il male.

Dott. A. CASSINELLI, *Alimenti specifici.*

La nostra salute esige che quello che mangiamo sia in rapporto alla stagione in cui viviamo, invece la moda ha portato che l'uomo ingerisca alimenti esotici non sempre convenienti alla sua salute; anche per i vestiti l'uomo si è molto discostato dalle leggi della natura. L'A. dà consigli igienici in proposito.

Dott. L. C. FERRUSI, *Quali sono le glandole della virilità?*

L'A. definisce le caratteristiche delle qualità virili e dice come le qualità della personalità umana non dipendono dalla normale funzione di un determinato organo di un sistema ma dall'armonia delle funzioni di tutti gli organi.

Dott. E. RUIZ CASAL, *Dove va l'aria che respiriamo?*

L'A. descrive il delicato e meraviglioso apparato respiratorio e il funzionamento di esso.

Dott. M. B. BENNER, *La perversione del senso del gusto.*

L'A. passa in rivista gli elementi necessari alla nutrizione ed i cibi nei quali detti elementi sono contenuti. Descrive le varie alterazioni organiche e le malattie che possono derivare dalla mancanza di qualcuno degli elementi naturali, non esistendo alcuna sostanza artificiale capace di rimpiazzare realmente il valore alimentare dei cibi naturali.

Dott. R. ALBORNOZ, *Il maté ha protetto la salute del campagnolo.*

In tale articolo l'A. fa gli elogi del maté del quale descrive la composizione chimica ricca di vitamine e ne consiglia l'uso anche alla popolazione della città.

**Im Dienste der Gesundheit** (Numero pedagogico), Marzo 1937 — Basilea.

Dott. SCHOHAUS, *Piccolo catechismo per i genitori degli scolari.*

E' suggerita una serie di consigli ai genitori affinché col loro comportamento assennato possano rendere efficace e completa l'istruzione e l'educazione che i figliuoli apprendono a scuola.

BERSOT, *I fanciulli bugiardi.*

Molte sono le cause per cui i fanciulli sono portati a dir bugie: essi possono mentire per vanità, per mettersi cioè in evidenza rispetto agli altri, per un bisogno di affermarsi, per un istinto di dominare, per il desiderio d'una ricompensa o per timore d'una punizione.

L'antidoto a queste bugie consiste nell'ispirare al fanciullo i sentimenti del dovere morale, dal quale egli non possa più allontanarsi: a tal uopo è altresì indispensabile che anche l'ambiente familiare e sociale, nei quali egli vive, siano esemplari.

Dott. ERNST PROBST, *La pigrizia dei bambini.*

Essa è di varia origine; così la pigrizia totale per ogni lavoro dipende generalmente da processi morbosi (come affezioni polmonari specifiche) o da debolezza psichica; la pigrizia parziale invece da speciale indisposizione ad un determinato genere di lavoro.

**Gesundheitsdienst**, Febbraio 1937 — Stettin.

(Ancora sugli) *Esercizi respiratori.*

Son descritti i vantaggi procurati specialmente da una espirazione il più possibile completa.

*Prevenzione del diabete.*

I metodi di terapia del diabete, modificati dopo la scoperta dell'insulina, permettono di suggerire consigli ai predisposti alla malattia per prevenirla.

Essi debbono evitare i pasti molto abbondanti; nutrirsi con una alimentazione mista di albumine, grassi e carboidrati; non ingerire, come si suggeriva tempo fa, grandi quantità di grassi, i quali ricchi di colesterina, facilitano l'arteriosclerosi ed altre manifestazioni frequenti nel diabete.

Essi debbono anche coltivare l'attività fisica.

*Carie dentaria.*

La carie dentaria è connessa non solo a cause locali ma anche ereditarie e costituzionali (avitaminosi): occorre quindi oltre la cura locale anche l'alimentazione appropriata.

**Gesundheit und langes Leben**, N. 37, Aprile 1937 — Dresda.

HANS HOSKE, *Come utilizzare le ore di ricreazione per il bene della salute.*

L'A. raccomanda uno svago fisico o intellettuale a seconda che il lavoro sia intellettuale o manuale.

MARTIN VOGEL, *Un capitolo sull'igiene del corpo. Efficacia e valore del massaggio con la spazzola asciutta.*

Sono enumerati i vantaggi del massaggio a mezzo della comune spazzola da bagno, ma asciutta. Va eseguito tutte le mattine appena alzati, tonifica i muscoli, rafforza la resistenza e tutti i poteri funzionali dell'organismo.

ALEXANDER PAUL, *L'avvenire della Germania non ancora assicurato.*

L'A. combatte i matrimoni sterili e con scarsa figliolanza.

HANS BARTMANN, *In te vive il sangue dei tuoi avi.*

Per la scelta del coniuge è da preferirsi colui che si presenti immune da tare ereditarie, poiché nei figli si trasmette la costituzione dei genitori e degli avi.

**Notiziario****Premi dell' I. N. A. per ricerche di medicina del lavoro.**

L'I.N.A. ha messo a disposizione della Società Italiana di Medicina del Lavoro la somma di lire 5.000 da assegnarsi in premi ai lavori pubblicati nell'anno XV E. F. che « DIMOSTRINO DI QUANTO LA VITA UMANA VIENE ABBREVIATA A CAUSA DEI VARI LAVORI NEI QUALI L'ATTIVITA' DELL'UOMO SI ESPLICA E LA FREQUENZA E LE CAUSE CHE DETERMINANO LA INVALIDITA' TOTALE PERMANENTE DOVUTA AI VARI LAVORI DELL'UOMO ».

Il Presidente della Società di Medicina del Lavoro Prof. Luigi Ferrannini Clinico Medico nella R. Università di Bari ha accettato formulando l'augurio che « questa iniziativa valga a promuovere uno studio interessantissimo sotto ogni riguardo e che sia anche di esempio per altre iniziative del genere ».

Per informazioni rivolgersi al Prof. Luigi Ferrannini Direttore della Clinica Medica della R. Università di Bari.

**Contratti sinistrati per morte esaminati dal Servizio Sanitario nell'anno 1936-XIV.**

Con antidurata superiore a 5 anni, 3659, di cui:	
Ordin. con visita . . . . .	N. 1950
Ordin. senza visita » . . . . .	362
Popolari . . . . .	» 541
Cessioni e riassic. » . . . . .	806
Totale	N. 3659

Con antidurata inferiore ai 5 anni, 4153, di cui:	
Ordin. con visita . . . . .	N. 750
Ordin. senza visita » . . . . .	550
Popolari . . . . .	» 2117
Cessioni e riassic. » . . . . .	736
Totale	N. 4153

Totale contratti sinistrati per morte esaminati nell'anno . . . . .	N. 7812
---	---------

**Contratti sinistrati per invalidità esaminati dal Servizio Sanitario nell'anno 1936-XIV.**

Invalidità permanente . . . . .	N. 107
Invalidità temporanea . . . . .	» 30

**Argomenti che hanno formato oggetto di richieste, da parte degli assicurati, di consigli d'igiene, presso i diversi consultori.**

Alimentazione.
Igiene della casa.
Igiene del lavoro.
Profilassi malattie infettive.
Igiene personale.
Igiene del vestiario.
Igiene del fumatore.
Igiene del bambino.
Igiene sessuale.
Villeggiatura montana e marina.
Norme profilattiche da adottare nell'Impero.
Consigli prematrimoniali.

### Un concorso per medici bandito dall'Istituto Nazionale Fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

E' bandito un concorso per esami e per titoli a 25 posti di Medico di 2<sup>a</sup> classe.. Le domande di ammissione corredate dei documenti prescritti, devono essere presentate entro il 31 maggio 1937-XV. Il bando di concorso può essere ritirato alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma e alle sedi esistenti in ogni Provincia.

### Concorsi per medici all' "Istituto Regina Elena" in Roma.

E' aperto il concorso per « titoli » e per « esami » congiuntamente, per la nomina del Capo servizio di biologia sperimentale, di un assistente chirurgo e di un assistente del reparto fisioterapico dell'Istituto « Regina Elena » per lo studio e la cura dei tumori.

I sanitari, che intendono prendere parte al concorso, devono presentare alla Segreteria dei Regi Istituti Fisioterapici Ospitalieri (Viale Regina Margherita, 295) non più tardi delle ore 12 del giorno 31 luglio 1937-XV, la domanda di ammissione al concorso, specificando il posto al quale aspirano, stesa su carta da bollo da L. 4 e corredata dei documenti di rito.

Gli aspiranti, che risiedono nelle Colonie, potranno presentare, ai fini dell'ammissione al concorso, entro il 31 luglio 1937-XV, la sola domanda, con l'obbligo però di produrre tutti gli altri documenti prescritti successivamente e non oltre il 31 agosto 1937-XV.

Le norme per l'ammissione e il metodo del concorso, gli obblighi degli eletti, la durata del servizio ecc. risultano dal Regolamento speciale per il personale sanitario e dal Regolamento interno in vigore. Detti Regolamenti sono ostensibili presso la Segreteria dei Regi Istituti Fisioterapici Ospitalieri.

### L'attività del Comitato medico consultivo.

Riportiamo il testo dell'Ordine del giorno che si discuterà il 2 giugno p. v.

### Ordine del giorno.

1) Proposta di modulo « unico » per le assicurazioni senza visita medica di rischi normali e di moduli « speciali » per le assicurazioni senza visita medica di rischi tarati. (Relatori: prof. Winternitz e dott. Trottarelli).

2) Revisione del modulo unico per rapporti di visite agli assicurandi. (Relatore: prof. Romanelli).

3) Modulo per gli assicurandi affetti da « glicosuria » ed introduzione allo studio delle Glicosurie. (Relatore: prof. Boni).

4) Arteriosclerosi ed assicurazioni vita. (Relatore: prof. Winternitz).

5) La valutazione dei postumi delle affezioni tubercolari: la valutazione dei postumi delle affezioni tbc. polmonari. (Relatore: prof. Malan).

6) Rassegna delle affezioni nervose ai fini dell'assicurazione vita. (Relatore: prof. Pilotti).

7) Organizzazione medica. (Relatore: dott. Trottarelli).

8) Varie.

### La nuova legge infortuni sul lavoro.

Col 1° aprile corrente anno è andato in vigore il nuovo ordinamento della assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, disciplinato dalle norme del R. D. 17 agosto 1935 n. 176, dalle disposizioni integrative del R. D. L. 15 dicembre 1936 n. 2276 e dal Regolamento approvato con R. D. 25 gennaio 1937 n. 200.

Parecchie importanti modificazioni sono state apportate alla vecchia legge che aveva circa un quarantennio di vita e che ha avuto il grande merito di creare, per la sua interpretazione e applicazione nel campo dottrinario e pratico, tutta una letteratura scientifica, di impronta puramente italiana, molto apprezzata ed ammirata anche all'estero.

Accennerò alle modifiche più importanti, che segnano un notevole perfezionamento della legge stessa, giusta quanto era stato annunciato nella dichiarazione XXVII della Carta del Lavoro.

Il beneficio dell'assicurazione è stato este-

so a molte categorie di lavoratori prima esclusi, essendosi ampliata la cerchia dei datori di lavoro sottoposti all'obbligo assicurativo ed essendosi abolito il numero minimo di sei operai, al quale era subordinato, per alcune imprese, tale obbligo.

La definizione dell'infortunio è rimasta sostanzialmente quella di prima, caratterizzata dai due elementi essenziali *della causa violenta e della occasione di lavoro*.

Una modifica importante è quella apportata nelle prestazioni assicurative, sia per quanto riguarda la riparazione del danno economico (indennizzo), sia per quanto riguarda la reintegrazione del patrimonio biologico (cure).

L'Istituto assicuratore ha l'obbligo di prestare all'assicurato tutte le cure di cui possa aver bisogno e l'assicurato non può rifiutarle senza giustificato motivo. Nelle cure sono comprese quelle chirurgiche e anche gli atti operativi. Si sono così superate tutte le difficoltà che in passato sono state fraposte nel nome della libertà individuale e si è applicato il principio del dovere da parte dell'operaio di riacquistare la sua capacità lavorativa nell'interesse superiore della nazione.

Per l'indennità per inabilità temporanea è stato stabilito un periodo di carenza di tre giorni per gli infortuni e di dieci giorni per le malattie professionali. Decorso tale periodo si corrispondono i due terzi della paga anziché la metà, come era prima, per tutta la durata dell'inabilità temporanea.

Circa l'indennizzo per inabilità assoluta è stata abolita la corresponsione del capitale ed è stato stabilito il sistema della rendita, corrispondente a metà del salario per il caso di inabilità permanente totale e proporzionalmente ridotta, in rapporto al grado, per le invalidità parziali permanenti.

Sono stati aboliti gl'indennizzi per invalidità parziali permanenti inferiori al 10 %.

Nella nuova legge si è tenuto conto delle esigenze famigliari seguendosi anche in ciò le sane direttive demografiche del Regime, stabilendo un aumento della rendita di un decimo per la moglie e di altrettanto per ciascun figlio a carico, fino ad un massimo del 50% della rendita base.

La rendita è soggetta a revisione, sia a domanda dell'assicurato che dell'Istituto assicuratore. Per intervenute modificazioni nello stato fisico-psichico dell'assicurato, sempre in dipendenza del subito infortunio o della malattia professionale denunciata, si può far luogo ad aumento o a diminuzione della rendita, o anche a soppressione, nel caso di ricupero completo dell'attitudine lavorativa o di riduzione al di sotto del minimo indennizzabile del 10%. Nei primi quattro anni la revisione può aver luogo dopo trascorso un anno dall'infortunio e quindi sempre a distanza di un anno. Dopo il quarto anno la revisione può aver luogo solo due volte alla fine del primo e del secondo triennio. Poscia la rendita diventa definitiva.

Come organo giurisdizionale per le controversie sul diritto alle indennità è stata mantenuta la magistratura ordinaria integrata, per ciascuna sede di tribunale o di Corte di Appello, da due esperti medici scelti fra gli iscritti in Albo speciale, giusta l'art. 51 della Legge e l'art. 14 del R. D. 15 dicembre 1936 n. 2276.

La tutela e l'assistenza dei lavoratori infortunati e dei loro aventi causa è stata affidata alle associazioni professionali che rappresentano giuridicamente i lavoratori stessi. Da dette associazioni vengono compilati elenchi di avvocati e procuratori, fra i quali gli infortunati possono scegliere i professionisti cui affidare il patrocinio dei loro interessi (art. 66 della legge).

All'Istituto assicuratore è stato assegnato il compito di provvedere al ricovero e rieducazione professionale e in genere all'assistenza materiale e morale dei grandi invalidi del lavoro, ritenendosi per tali quelli la cui capacità lavorativa sia stata ritenuta permanentemente ridotta in misura dell'80% ed oltre.

Al Regolamento è stata allegata una tabella delle valutazioni del grado percentuale di inabilità permanente che è molto più dettagliata di quanto già faceva l'art. 95 del vecchio Regolamento infortuni.

Dott. FABIO MARSELLA.

*Medico-capo dell'INA.*

**Assicurati e medici fiduciari hanno espresso il desiderio di visitare le terme che concedono facilitazioni ai nostri associati ed i Centri Sanitari dell' I. N. A.**

**La "Turisanda", ha progettato il seguente viaggio in autopullman:**

**1° settembre: Roma, S. Casciano, Chianciano.**

Partenza da Roma (Piazza di Spagna) alle ore 7, ed attraversando Viterbo, Montefiascone ed Acquapendente, si giungerà prima di mezzogiorno a San Casciano, dove verrà servita la seconda colazione. Dopo un breve riposo pomeridiano verrà effettuata la visita degli Stabilimenti. Indi partenza per Chianciano, dove l'arrivo è previsto per le ore 18 circa. Inizio della visita agli Stabilimenti. Assegnazione delle camere. Pranzo e pernottamento.

**2 settembre: Chianciano, Montecatini.**

Prima colazione in albergo. Continuazione della visita agli Stabilimenti, poi partenza per Siena, dove si giungerà in tempo per la seconda colazione che verrà servita in albergo. Breve riposo e partenza per arrivare a Montecatini verso le ore 18. Inizio della visita agli Stabilimenti Termali. Assegnazione delle camere. Pranzo e pernottamento.

**3 settembre: Montecatini, Porretta, Bologna.**

Prima colazione in albergo. Continuazione della visita agli Stabilimenti ed in mattinata escursione alle Grotte di Monsummano. Ritorno a Montecatini per la seconda colazione. Partenza nel pomeriggio per giungere a Porretta Terme verso le ore 16,30. Visita agli Stabilimenti e continuazione alla volta di Bologna. Arrivo in serata. Assegnazione delle camere. Pranzo e pernottamento.

**4 settembre: Bologna, Salsomaggiore.**

Prima colazione in albergo. Nella matti-

nata visita della città. Ritorno in albergo per la seconda colazione. Partenza nel pomeriggio per arrivare a Salsomaggiore verso le ore 18. Inizio della visita degli Stabilimenti. Assegnazione delle camere. Pranzo e pernottamento.

**5 settembre: Salsomaggiore, Voghera, Torino.**

Prima colazione in albergo. Continuazione della visita agli Stabilimenti. Partenza per Voghera, dove si giungerà verso le ore 13. Seconda colazione in albergo. Nel pomeriggio partenza per Torino. L'arrivo avverrà in serata. Sistemazione in albergo. Pranzo e pernottamento.

**6 settembre: Torino.**

Pensione completa in albergo. La mattina, visita al « Centro di Assistenza Sanitaria per gli assicurati del Piemonte ». Nel pomeriggio avrà luogo la visita agli Stabilimenti della F.I.A.T. ed alla Tomba di Don Bosco.

**7 settembre: Torino, Bognanco.**

Partenza da Torino alle ore 7, per giungere a Bognanco verso le ore 13. Assegnazione delle camere. Seconda colazione in albergo. Nel pomeriggio avrà luogo la visita degli Stabilimenti Termali. Ritorno in albergo. Pranzo e pernottamento.

**8 settembre: Bognanco, Milano.**

Prima colazione in albergo. Partenza alle ore 8, alla volta di Milano, dove l'arrivo è previsto per le ore 13. Seconda colazione in albergo. Nel pomeriggio verranno visitati i Centri Sanitari. Ritorno all'albergo in serata. Pranzo e pernottamento.

**9 settembre: Milano, S. Pellegrino, Trescore, Brescia.**

Prima colazione in albergo. Partenza alle ore 8. Verso le ore 10,30 si giungerà a San Pellegrino, dove verranno visitati gli Stabilimenti. Seconda colazione in albergo. Partenza nel pomeriggio e, passando per Trescore Balneario per la visita ai Bagni, si giungerà nella serata a Brescia. Assegnazione delle camere. Pranzo e pernottamento.

**10 settembre: Brescia, Bolzano.**

Prima colazione in albergo. Partenza in mattinata. Il viaggio si svolgerà attraverso la Gardesana, Madonna di Campiglio e le pittoresche strade dolomitiche del Brenta. La seconda colazione verrà servita durante il viaggio in una località a scelta. Arrivo a Bolzano in serata. Assegnazione delle camere. Pranzo e pernottamento.

**11 settembre: Bolzano, Vetriolo.**

Prima colazione in albergo. Nella mattinata si visiterà il Centro Sanitario. Ritorno in albergo per la seconda colazione. Partenza nel pomeriggio alla volta di Vetriolo, dove si giungerà nel tardo pomeriggio. Visita degli Stabilimenti. Pranzo e pernottamento.

**12 settembre: Vetriolo, Levico, Recoaro, Vicenza.**

Prima colazione in albergo. Partenza alle ore 9 per giungere dopo circa mezz'ora a Levico. Visita degli Stabilimenti. Seconda colazione in albergo. Breve riposo pomeridiano, poi si partirà per Recoaro, dove avrà luogo la visita degli Stabilimenti e si partirà nel tardo pomeriggio per giungere in serata a Vicenza. Assegnazione delle camere. Pranzo e pernottamento.

**13 settembre: Vicenza, Venezia.**

Prima colazione in albergo. Partenza da Vicenza alle ore 8 per giungere a Venezia prima di mezzogiorno. Seconda colazione in albergo. Nel pomeriggio avrà luogo la visita della città. Ritorno in albergo. Pranzo e pernottamento.

**14 settembre: Venezia, Abano, Padova.**

Prima colazione in albergo. Partenza da Venezia verso le ore 10 per arrivare ad Abano prima di mezzogiorno. Seconda colazione in albergo. Nel pomeriggio avrà luogo la visita degli Stabilimenti ed in serata, partenza per Padova. Assegnazione delle camere. Pranzo e pernottamento.

**15 settembre: Padova, Ravenna, Castrocara, Ancona.**

Prima colazione in albergo. Partenza da Padova alle ore 7 alla volta di Ravenna, dove si giungerà prima di mezzogiorno. La seconda colazione verrà consumata « al sacco » nell'interno della Pineta. Dopo un breve riposo pomeridiano avverrà la partenza alla volta di Castrocara. Sosta di un'ora e mezza circa, poi proseguimento per Ancona, dove si arriverà in serata. Assegnazione delle camere. Pranzo e pernottamento.

**16 settembre: Ancona, Foligno, Roma.**

Prima colazione in albergo. Partenza da Ancona in mattinata. Arrivo a Foligno in tempo per la seconda colazione, che verrà servita in albergo. Dopo un breve riposo pomeridiano, proseguimento per Roma, dove si giungerà in serata (fine del viaggio).

La quota di partecipazione è stabilita con Lit. 1330 per persona (premessi un numero di 30 partecipanti) e comprende:

- a) trasporto in autopullman di lusso su tutto il percorso;
- b) vitto ed alloggio in alberghi di prim'ordine e buoni ristoranti;
- c) trasporto del bagaglio a mano e facchinaggio;
- d) visita della città (mezza giornata) a Milano e Venezia;
- e) ingressi, tasse, mancie, servizio;
- f) assistenza di un funzionario « Turisanda » per tutto il viaggio.

Per informazioni rivolgersi: « Turisanda », Ufficio di Viaggi e Turismo - Piazza di Spagna, n. 20, 21, 22, Roma.

## Dai Libri e dai Periodici

### L'appendicite cronica.

Non è senza interesse la lettura di un lavoro sull'argomento dovuto al Margottini che troviamo nel n. 2 del « Policlinico », Sez. Chirurgica, corr. anno. Il lavoro che ha vinto il concorso degli Ospedali Riuniti di Roma per il 1935 tra gli aiuti chirurgi merita l'attenzione non solo dei chirurghi ma anche dei medici cui molto spesso si presenta il quesito dell'esistenza della appendicite cronica *ab initio*.

A ciò si aggiunge il fatto che la scuola medica romana ha per molto tempo rifiutato una tale diagnosi; il lavoro del Margottini sereno ed obbiettivo merita considerazione da quanti fino ad oggi hanno negato la forma clinica in esame.

L'appendicite cronica ammessa da Allingham, Talamon e Jalaguiet è stata oggetto di numerose controversie presso molte scuole specialmente chirurgiche. In Italia Binaghi ritiene che le così dette appendiciti croniche siano dovute a lesioni del ceco e del colon; a un dipresso a tale opinione si avvicina il Taddei quando ammette che lesioni tiflocoliche accompagnino queste forme appendicolari.

Però non sono mancati assertori convinti di questa forma clinica quali Donati, Maiocchi e Fiorini; la molteplicità delle forme spiega, secondo quanto osserva Ferrara, le diverse opinioni su questo argomento tanto discusso. Bisogna però riconoscere ormai che l'opinione dei più, tra i quali Majo e Keith, si orienta verso la esistenza dell'appendicite cronica.

Margottini sopra una statistica di 487 casi di appendicite operati nell'Ospedale di S. Giovanni in Roma durante 18 mesi ha trovato 33 casi di appendicite cronica idiopatica cioè il 6,8 %. Di questi 33, 14 sono maschi e 19 femmine; 8 solo sono al disotto dei 20 anni, 12 oltre i 30 anni e 13 tra i 20 e i 30 anni: il più vecchio aveva 49 anni e il più giovane 14 anni.

Le forme cliniche secondo l'autore che segue Dickson si possono dividere in quattro gruppi:

1° con sintomi e segni analoghi a quelli dell'appendicite acuta ma meno intensi;

2° con disturbi dispeptici;

3° con dolori al basso ventre;

4° senza sintomi o segni.

A proposito della difesa muscolare localizzata l'autore riferisce che confrontando le anamnesi di un centinaio di appendiciti acute ha trovato 30 con storie di attacchi precedenti, i quali del resto avevano avuto sempre i caratteri dell'attacco acuto; in 60 la storia era completamente muta per disturbi imputabili all'appendice; ed in 5 vi erano state sofferenze che potevano ascrivere ad una flogosi cronica dell'organo. Lazzarini invece esaminando i suoi casi di appendicite acuta ha constatato la grande frequenza con cui questi insorgevano dopo un lungo periodo di disturbi sicuramente dovuti ad una forma di appendicite cronica *ab initio*.

Al primo gruppo l'autore ascrive 16 casi cioè il 51 % del totale; altri osservatori ascrivono a tale quadro una cifra anche maggiore, per Fiorini raggiunge l'87 %. Sempre assente è stato il vomito e la tachicardia, qualche volta si riscontra febbre, spessissimo stipsi.

Minore è la percentuale del gruppo che Margottini suddivide in due varietà a seconda che i disturbi dispeptici siano caratterizzati da inappetenza, nausea, vomito o a tipo ulceroso; complessivamente il 26 % dei malati presentarono una tale sindrome.

La terza forma si è manifestata nel 21 % dei casi; il dolore non ha localizzazione costante e si accompagna ad irradiazioni lombari, disturbi urinari e nella donna a turbe della sfera genitale.

Infine al quarto gruppo asintomatico ben pochi casi sono riferiti dall'autore.

Quanto alla diagnosi differenziale l'autore si sofferma specialmente sull'esame radiologico e successivamente il Margottini passa a discutere della anatomia e della istologia patologica di questa malattia. A questo riguardo egli ritiene che siano frequenti i reperti di alterazioni anche grossolane a carico dell'organo ed istologicamente consisterebbero in modificazioni iperplastiche a carico dell'apparato linfatico, o di lesioni scleroatrofiche a carico della mucosa e delle altre tuniche.

st.

**La tubercolosi coniugale.**

Questo argomento che in ogni epoca ha sollevato discussioni e polemiche è stato oggetto di una rassegna critica pubblicata da Carelli in « Lotta contro la tubercolosi », 1936, n. 1.

Le ricerche praticate alla fine del secolo scorso da Leudet in collaborazione di Lenière davano un probabile contagio coniugale del 10 o del 15 %. Nel dopoguerra Roussel in una statistica divideva le probabilità di contagio a seconda che si trattava di una tubercolosi aperta conclamata o di una forma discreta e mentre raggiungerebbe l'11 % nella prima, tendeva al 5 % nel totale dei casi. Nell'assemblea di medicina generale francese del marzo 1933 si concludeva che il contagio dei coniugi deve presumersi inferiore al 10 % anche quando l'esposizione al contagio è durata molti anni.

Ma tale cifra ad un esame critico dettagliato può essere ulteriormente ridotta. Mongouven nel 1905 la faceva scendere appena al 4 %. Lo studio su tale questione è stato ripreso recentemente in Francia da Christiaens e Guillon, i quali hanno apportato il contributo di una inchiesta personale su 340 famiglie nelle quali uno almeno dei coniugi era tubercolotico. In 217 di queste coppie si trovò malato il solo marito, in 123 la sola moglie, e in 47 entrambi i coniugi, cioè nel 13,52 % dei casi.

Esaminando accuratamente ogni coppia ricercandone i precedenti familiari in 24 delle 47 coppie hanno trovato che uno dei coniugi aveva appunto precedenti ereditari o aveva collaterali bacillari nettamente evidenti.

Delle altre 23 coppie studiate da Christiaens e Guillon è risultato che 12 presentavano manifestazioni bacillari prima del matrimonio e in altre 9 si riuscì a scoprire dei precedenti anamnestici sospetti tanto da assegnare alla eredità molto più valore che al contagio. Delle 23 coppie restavano così solamente due nelle quali non poteva invocarsi altro che il contagio coniugale, il che farebbe sulle 340 famiglie studiate, una percentuale d'indiscutibile contagio coniugale del solo 0,58 %.

Meritano anche di essere riferite le conclusioni di una statistica di J. Bertier (« Arch. méd.-chir. app. resp. », vol. X, n. 6) riguardanti 1400 tubercolosi coniugati e riferite nel n. 1, corr. anno, di « Tubercolosi ». Di questi 126 sono tubercolosi biconiugali ed il complesso dei matrimoni tubercolizzati sono 1365, con una percentuale bruta di tubercolosi coniugale del 6,6 %.

In 12 casi, gli sposi erano manifestamente tubercolosi prima del matrimonio, 4 sono di interpretazione dubbia; rimangono 74 casi di tubercolosi coniugale su 1365 matrimoni, cioè il 5,5 %. La bassa percentuale di questa statistica in confronto di quelle date da altri si spiega con il metodo usato per la raccolta e la elaborazione dei dati, nonché con l'ambiente sociale in cui sono stati raccolti, in cui le precauzioni igieniche sono più facilmente osservate.

Una prova di grande valore in favore del contagio interconiugale è data dalla precessione mascolina, che si eleva 74 %. Queste tubercolosi mascoline iniziali precedono il matrimonio nella metà circa dei casi. La tubercolosi femminile, che è del 9,5 % prima del matrimonio, aumenta progressivamente e raggiunge finalmente il valore di quella mascolina. Se tale tubercolizzazione è indubbiamente favorita dai fattori deprimenti ed anergizzanti della vita femminile e matrimoniale, da certe cause sociali e psichiche, non può spiegarsi che mediante l'intervento del fattore del contagio, che è portato dal marito già affetto.

Le tubercolizzazioni professionali confermano i dati ottenuti dalla tubercolizzazione coniugale. Negli studenti in medicina e le infermiere non allergiche messe a contatto con tubercolosi contagiosi durante due anni, la percentuale delle Pirquet positive si raddoppia, mentre non aumenta in seguito al soggiorno di sei mesi in un servizio ospedaliero senza tubercolosi.

st.

**La tubercolosi nel personale infermiere come malattia professionale.** (Rec. dal *Nord med. Tisdkr. e Zeit. f. Tub.*, volume 79, n. 2-3, in *Tubercolosi*, n. 12).

E' uno studio di Guillerling sul personale infermiere di un ospedale per tubercolosi presso Stoccolma, fatto nel periodo 1918-1928, su 865 suore (di cui 20 — 2,3 % — si ammalano di tubercolosi) e su 352 individui addetti ai servizi generali (4 tubercolosi — 1,1 %).

Altri individui vennero presi in considerazione per il periodo 1929-1935. Complessivamente, si tratta di 1265 suore (con 40 tubercolose — 2,6 %) e di 491 individui addetti ai vari servizi, con 5 tubercolosi (1 %).

Dal 1928, tutto il personale venne sottoposto alla prova di Mantoux.

Nel periodo 1928-1935, si ebbero 324 suore con reazione positiva e 73 negativa; dell'altro personale, 65 positivi e 22 negativi.

Fra i 389 casi tubercolosi positivi, vi furono: 4 casi di eritema nodoso, 2 di pleurite e 5 di tubercolosi polmonare; fra i 95 tubercolini negativi, rispettivamente 4, 2, 2.

Di questi 19 casi di malattia, 15 si ebbero già nel primo anno di attività all'ospedale e 4 nella prima metà di tale anno.

### La tubercolosi renale medica e chirurgica.

Si è molto discusso se la tubercolosi renale sia una ed indivisibile come Jousset affermava oltre 30 anni fa; l'argomento è stato oggetto di una relazione alla Federazione Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi da parte del prof. Nisio alla sezione di Bari nel 1935; relazione apparsa nel primo numero del corr. anno del « Consorzio Antitubercolare ».

Il Nisio mette a punto la questione in questo interessante lavoro riandando ai primi studi di Boyle e Rayer apparsi oltre un secolo fa alle più recenti indagini in merito. Questa malattia è importante quando si rifletta che secondo Israel la terza parte delle lesioni suppurative urinarie è di natura tubercolare.

E' noto che la divisione scolastica dell'affezione è dovuta alla diversa reazione locale che nei vari soggetti può riscontrarsi sotto l'influenza del bacillo di Koch. E' infatti detta medica la tubercolosi che non presenta una delimitazione a tipo follicolare; chirurgica quella che è costituita soprattutto da follicoli. Ma, come osserva Nisio, le due forme tanto anatomicamente che clinicamente si interferiscono e pertanto il relatore le descrive separatamente.

Della tubercolosi renale medica e chirurgica vengono esposte le teorie patogenetiche; per la prima meritano di essere ricordate le teorie tossinica, mista e bacillare, per la seconda l'infezione può essere discendente ematogena e più raramente, secondo l'A. può seguire la via ascendente, come sosteneva Guillon.

Successivamente Nisio passa alla classificazione delle forme chirurgiche pure e miste ed espone il quadro sintomatologico. Di speciale interesse è la diagnosi sia di natura che di localizzazione, ampiamente trattata nella relazione.

A proposito di quest'ultima l'A. passa in rassegna, discutendone il valore e la tecnica dei più moderni mezzi di ricerca, dalla cistoscopia alla cromocistoscopia. Ricordata l'importanza del cataratismo reterale, prova classica per l'accertamento della localizzazione della lesione, tratta dell'esame radiografico

diretto e della cistografia. Raramente occorre praticare la pierografia ascendente perchè, a quanto riferisce l'A., mentre può aggravare l'evoluzione della malattia, riesce inutile e quasi superfluo, conformemente a quanto vari A.A. ritengono. Invece molta importanza deve riconoscersi secondo il Nisio, alla pierografia discendente che riassume le diverse prove funzionali di esplorazione quando per ragioni varie non possono essere praticate.

Infine, dopo aver ricordato l'utilità del pneumorene, la relazione espone le direttive terapeutiche e le considerazioni che l'esperienza personale consigliano al relatore e che si riassumono nei seguenti criteri:

Nella tubercolosi unilaterale è d'uopo intervenire sempre senza indugi; la nefrectomia, salvo casi eccezionali o disgraziati, è sempre seguita da guarigione duratura, come si è verificato in circa sessanta casi da lui nefrectomizzati per tbc. renale;

nella tubercolosi bilaterale, invece, è forse meglio l'astensione, salvo casi rari che si trovino proprio nelle condizioni ora dette. Su quattro operati di tbc. renale bilaterale, riferiti dall'A., ne ha perduti due subito; un terzo vive stentatamente a distanza di mesi; un quarto si può ritenere risanato da 3 anni.

st.

### La prognosi delle lesioni cardiache.

Il grande cardiologo Lewis ha stabilito uno schema circa la sopravvivenza dei cardopazienti, riferito dal Reussi in un articolo recensito dal Policlinico (Sez. Pratica 1937, n. 1). Data la fama e l'alta competenza del Lewis, crediamo utile riportare il suddetto schema, che però va in pratica applicato con senso critico al letto del malato.

1) *Paziente in pericolo imminente.* Edema polmonare, trombosi coronarica recente, sindrome di Stokes-Adams, aneursima, angina pectoris nel periodo di stato, insufficienza cardiaca congestizia non modificabile col riposo. Nelle tre prime condizioni, si può avere un ristabilimento, ciò che non si verifica per le altre.

2) *Pazienti con uno o due anni di vita.* Angina non modificabile col riposo, congestione viscerale in aortite sifilitica, ipertensione, o consecutiva a trombosi coronaria o ad attacco di angina pectoris; ipertesi con crisi di asma cardiaco, ingrandimento cardiaco con congestione viscerale.

3) *Pazienti con tre anni a sei anni di vita.* Aortite sifilitica, ipertensione con moderato

ingrandimento cardiaco, angina da sforzo per brevi tratti con o senza trombosi pregressa, fibrillazione auricolare ed ingrandimento cardiaco moderato, insufficienza cardiaca modificabile col trattamento, ingrandimento cardiaco moderato.

4) *Pazienti con dieci anni di vita.* Angina da sforzo (casi iniziali), ipertensione lieve con o senza ingrandimento cardiaco e buona prova dallo sforzo, ingrandimento cardiaco o senza lesione valvolare, ma con buona tolleranza, fibrillazione auricolare con o senza lesioni valvolare, con buona tolleranza e piccolo ingrandimento cardiaco.

5) *Pazienti con molti anni di vita.* Vizi valvolari di adulti giovani con piccoli segni di ingrandimento cardiaco od assenza dello stesso, senza disturbi del ritmo (fibrillazione auricolare, ecc.) e buona tolleranza all'esercizio.

### Fisiologia ed igiene del lavoro agricolo.

Nel numero 1-2 dell'*Assistenza Sociale Agricola* del corr. anno, leggiamo un articolo del dott. Menotti Nardi che prende in esame il lavoro campestre ed i suoi limiti fisiologici che variano con l'età ed il sesso del soggetto. Ciò accade soprattutto quando il lavoro si protrae a lungo e spesso è aggravato da un insufficiente riposo, da una alimentazione irrazionale, e non raramente, anche da intenso calore.

Giustamente l'A. mette in rilievo che il lavoro deve essere mantenuto nei limiti fisiologici e proporzionalmente alla forza del soggetto; i sovraffaticamenti possono essere tollerati per breve periodo solo dagli uomini robusti. Comunque il lavoro deve essere sempre seguito da un periodo di riposo, l'alimentazione ben curata e più abbondante quanto maggiormente faticoso è stato il lavoro.

Soprattutto nelle donne e nei fanciulli, che rappresentano soggetti di speciale riguardo, le prime per le eventuali funzioni della maternità, i secondi per uno sviluppo ortogenetico dell'organismo, vanno tenuti presenti alcuni precetti che il Menotti così riassume.

Per la donna:

1) Non sia sottomessa mai a lavori troppo faticosi e prolungati nell'età giovanile nel tempo in cui sono in scena i fenomeni della maternità.

2) Negli ultimi tempi della gravidanza dovrebbe esserle impedito qualunque altro lavoro all'infuori delle faccende domestiche.

3) Durante i periodi mestruali dovrebbero esserle inibiti i lavori che la obbligano a bagnarli e specialmente quelli delle risaie.

4) I lavori del coreggiato sulle aie, della spigolatura ed altri faticosi, dovranno almeno essere eseguiti con lunghi intervalli di riposo; si possono permettere con una certa larghezza i lavori più leggeri della fienazione, le sarchiature nei terreni leggeri, ecc.

5) Durante l'allattamento, specialmente quando questo costituisce l'unico alimento del bambino, qualunque lavoro pesante va a detrimento delle qualità di buona nutrice, il cui latte perde alcuni principi alimentari.

6) Il periodo della bachicoltura costituisce una fatica eccezionale per le donne, specialmente per i pasti disordinati e mal fatti, per le poche ore che concedono al sonno, il quale allora viene anche preso negli ambienti di allevamento, nei quali regna di solito aria umida e carica di esalazioni cattive.

Per i fanciulli il lavoro non dovrà protrarsi per una giornata, questo per legge è possibile solo ai 18 anni, e cioè a sviluppo corporeo quasi normale; prima di tale età dovranno evitarsi le seguenti occupazioni:

1) I lavori delle cantine, specialmente nell'epoca della vinificazione, quando l'aria è satura di acido carbonico.

2) I lavori che obbligano ad una costante attenzione, come quelli delle macchine agricole in ispecie: una forte percentuale degli infortuni ad esempio delle trebbiatrici è dato dai ragazzi.

3) I lavori della stalla, perchè li obbligano ad interrompere il loro necessario periodo di sonno ed a respirare continuamente aria carica di elementi nocivi in un'età in cui, essendo attivissimo il processo di sanguificazione, hanno bisogno di aria pura ed ossigenata.

4) Deve essere proibito il lavoro salariato nei fanciulli per il quale sono generalmente costretti i lavori eccessivi, prolungati, neppure sempre compensati da un vitto adeguato.

st.

### La nuova legge infortuni in un volume del Patronato Nazionale.

La Presidenza del Patronato Nazionale per l'Assistenza Sociale, organo delle Confederazioni Fasciste di Lavoratori, ha pubblicato in questi giorni un volume in cui ha raccolto le disposizioni emanate dal Governo fascista per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, entrate in vigore, com'è noto, il 1 aprile u. s.

Il volume si apre con un commento sulla nuova legge, nel quale, con chiara ed effi-

cace sintesi, sono passati in rassegna gli istituti fondamentali della nuova legge e ne sono posti in rilievo le più importanti innovazioni rispetto alla legge abrogata.

La pubblicazione ha un carattere eminentemente pratico e riuscirà certamente di grande utilità per quanti s'interessano dell'importante riforma, che affida al Patronato Nazionale, quale Ente assistenziale delle Associazioni professionali dei lavoratori, la tutela e il patrocinio degli infortunati.

## PUBBLICAZIONI RICEVUTE

Dott. DANIELE SIBILIA: *Primo contributo alle conoscenze della spirochaete resurrentis osservate in Addis Abeba.* — Estr. dal « Policlinico », n. 14, 1937.

L'A., che già per primo descrisse dopo l'occupazione di Addis Abeba, 40 casi di febbre ricorrente, studia la morfologia della spirochete, il loro veicolo di trasmissione e il loro potere patogeno verso gli animali, concludendo trattarsi di virus europeo-cosmopolita dei pidocchi per spirochete tipo Obermejer.

Dott. DANIELE SIBILIA, *Tentativi di modificare sperimentalmente nel sangue periferico di ammalati di febbre ricorrente, i reperti spirochetici negativi.* — Estr. dal « Policlinico », n. 14, 1937.

L'A. introducendo nell'organismo alcune sostanze (adr. per via venosa e tubere, per via ipodermica) non ha visto modificare la negatività dei reperti spir. nel sangue periferico in alcuni periodi della malattia. Ciò fa pensare alla possibilità di un ciclo evolutivo delle spirochete piuttosto che ad una loro migrazione in organi profondi.

Dott. CARLO ZOTTI, *Sulle variazioni del potere diastatico della saliva nelle diverse affezioni dello stomaco.* — Estr. da « Riforma Medica », n. 21, 1929.

L'A., da quanto ha esposto, ritiene che non si possa parlare di un vero e proprio parallelismo fra secrezione salivare e secrezione gastrica, ma che la diminuzione del potere amibolitico che si riscontra nelle più gravi affezioni dello stomaco, come pure in tutti gli stati cachettici, è consecutiva allo stato di denutrizione dell'individuo e forse a fatti tossici generali che si ripercuote, ma in linea del tutto secondaria, su tutti gli apparati ed organi, comprese quindi anche le ghiandole salivari,

determinando un'alterazione e una diminuzione della loro funzionalità.

Dott. RENATO ZOTTI, *Il chimico nella terapia delle affezioni polmonari acute.* — Estr. da « Rinascenza Medica », n. 24, A. V, 1928.

L'A. passa rapidamente in rassegna le varie malattie, all'infuori della malaria, nelle quali l'uso del chinino ha arrecato beneficio, soffermandosi in special modo sulle affezioni polmonari acute che, secondo ricerche concordi, ne ricavano ottimi effetti, specie se prodotte dal bacillo di Fränkel od anche dal bacillo di Pleiffer.

Lasciando da parte la via gastrica, che sembra non eserciti chiaro beneficio, e ricorrendo alla via ipodermica, l'A. ha ottenuto i migliori risultati in numerosi infermi della Clinica Medica di Siena con l'uso della soluzione colloidale di bicloridato di chinina (Gelochin) che si è dimostrata indolora, attivissima e assolutamente priva di inconvenienti.

Dott. RENATO ZOTTI, *Rilievi sugli effetti della cura tiroidea in un caso di mixedema infantile.* — Estr. dal periodico mensile « La Clinica Pediatrica », A. XVI, f. XII, 1934.

Nel suddetto lavoro l'A. ha potuto controllare, in un caso di mixedema infantile, con l'esame scopico e funzionale dei capillari, il miglioramento che andava di pari passo con quello constatato con le altre indagini cliniche, in seguito alla cura tiroidea.

Dott. RENATO ZOTTI, *Influenza della bordosi provocata sulla secrezione e sul Ph urinario.* — Estr. da « Rivista di Clinica Pediatrica », luglio 1928, p. 555.

Dagli esperimenti fatti l'A. rileva che l'apparato uropoietico reagisce portando delle modificazioni nella quantità, densità, reazione, Ph, albumina e sedimento urinario.

Prof. ATTILIO ASCARELLI, *Commemorazione del Prof. Salvatore Ottolenghi.* — Estr. dall'« Archivio di Antropologia Criminale e Medicina Legale », vol. LVII, 1937.

E' una rievocazione della figura del grande scienziato ed una esaltazione della sua attività scientifica nel campo medico-legale.

Proff. MAROTTA, LAZZARINI e CALÒ, *I medicinali e il metodo Rinaldi per la cura delle artriti,* a cura del Min. dell'Interno, Istituto di Scienza Pubblica.

Viene riportata gran parte della Relazione presentato all'Istituto di Sanità Pubblica dalla

quale risulta che il metodo Rinaldi era basato sulla somministrazione per via endomuscolare di glicerofosfati di sodio a dosi elevatissime di 6 gr. al giorno, associato a cure idriche e di stricnina.

Prof. V. GIORDANO, *Le malattie del fegato*. — Ediz. Wassermann, Milano, 1936.

In questo volume sono riunite dall'A., primario degli Ospedali di Genova, le più sicure cognizioni del vasto campo delle affezioni di questo organo, dalla malattia epatica in forma semplice e nello stesso tempo completa, aggiornata fino ai più recenti studi italiani. Specialmente interessanti risultano i capitoli che riguardano le correlazioni del fegato con altri organi e sistemi come pure quello sulla funzionalità epatica.

G. C. MANON, *Il servizio automobilistico militare in Somalia*. — Estr. da « Rivista di Fanteria », 1937, n. 6.

La rievocazione dell'attività del Corpo automobilistico fatta dall'A. in questo articolo dimostra tutta la grande importanza che essa ha avuto nell'azione vittoriosa delle armi italiane.

Dott. BERNARDO BELLUCCI, *Sacralizzazione dolorosa d'una vertebra lombare soprannumeraria*. — Tipografia Sociale Jacelli e Saccone, Caserta, 1936.

L'A. illustra un caso rarissimo di sacralizzazione dolorosa d'una vertebra lombare soprannumeraria, migliorato con l'elettroterapia e la diatermia.

Dott. CORINTO MIRELLI: *Un nuovo apparecchio per la misurazione della temperatura nella diatermia ginecologica*. — Estr. dalle « Rivista di Ostetricia e Ginecologia Pratica », n. 1, 1931.

L'A. descrive un apparecchio di facile uso e di poco costo per la misurazione della temperatura vaginale in diatermia.

Dott. BERNARDO BELLUCCI, *Il potere battericida nell'urina verso il bacillo di Koch nella t.b.c.*

*chirurgica*. — Tipogr. Sociale Jacelli e Saccone, Caserta, 1936.

L'A. ha constatato che il potere battericida delle urine nella t.b.c. chirurgica è presente nella grandissima maggioranza dei casi, mentre è assente nelle forme malore chirurgiche non t.b.c. e negli individui clinicamente sani.

Dott. CORINTO MIRELLI, *Le flebiti e i fibromi uterini*. — Estr. da « Rivista d'Ostetricia e Ginecologia Pratica », n. 9.

L'A. illustra due casi di flebite nel decorso di fibromi uterini guariti mediante la radioterapia.

Dott. CORINTO MIRELLI, *Il Medico Sportivo*. — Estr. dalla « Cronaca Prealpina ».

L'A. esalta la medicina sportiva, l'istituzione della quale ha già formato una coscienza nuova nell'ambiente medico italiano.

Ing. CARLO M. SPIRITO, *Protection Sanitaire Collective par l'Institution Nationale d'un fiche medicale obligatoire*. — Arti Grafiche Viscardi, Milano, 1937.

Viene proposta l'istituzione di una scheda personale che l'A. chiama « Sanidex » nella quale dovrebbero essere annotate tutte le malattie dalla nascita alla maternità in modo da poter ottenere utili notizie non solo ai fini della medicina sociale ma anche per la prevenzione delle malattie essendo nella scheda annotate anche alcune misure biometriche importanti.

## NUPTIALIA

Il 24 aprile u. s. in Roma il nostro Redattore Capo Dr. Alberto Starna si è unito in matrimonio con la sig.na Maria Marcucci.

\* \* \*

Il 3 giugno c. a. in Torino il Dr. Salvatore Fiandaca del Centro di Assistenza Sanitaria di Torino, ha coronato il suo sogno d'amore con la sig.na Franca Internicola.

Ai colleghi Starna e Fiandaca, i rallegramenti e gli auguri più sinceri.

---

Riproduzione vietata degli scritti contenuti in questa Rivista, anche se parziale o sunteggiata, senza citarne la fonte.

---

Prof. Dott. I. ROMANELLI, direttore responsabile

---

# Le Assicurazioni Popolari dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni nell'anno 1936

Il popolo italiano ha dato larghi segni di comprendere ed apprezzare lo sforzo compiuto dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni nel conferire alle « Assicurazioni Popolari » caratteristiche e privilegi, che non trovano riscontro nemmeno presso le Nazioni più progredite nel campo Assicurativo. Giova al riguardo considerare alcuni dati molto eloquenti sulla gestione del 1936 di questo ramo, per persuadersene :

**Produzione :** Nel 1936 sono stati raccolti **364.673** nuovi contratti, con un aumento di ben 167.639 sul numero raccolto nel 1935. Tali nuovi contratti rappresentano un capitale assicurato e perfezionato di **L. 647.392.795**, con un aumento di L. 226.600.000 in confronto al precedente esercizio. È un progresso cospicuo ed è un sicuro auspicio per il prossimo futuro.

**Portafoglio :** Tenuto conto di questa nuova produzione, a quanto ammontava al 31 dicembre 1936 il portafoglio dell'Istituto per le « Assicurazioni Popolari » ?

Ad *un miliardo e settecento milioni* di capitali assicurati, ripartiti in 865.000 contratti.

L'incremento netto del portafoglio è stato di circa mezzo miliardo di lire ; il doppio, press'a poco, dell'anno precedente.

**Incasso premi :** Sempre nell'esercizio 1936 l'incasso dei premi è ammontato, in cifra tonda, a settantadue milioni, con un incremento di oltre ventun milioni sugli incassi del 1935.

Questa confortante ascensione è dovuta, oltrechè all'aumentata produzione, al minor numero di *rescissioni* e di *riscatti* e ad una più favorevole *mortalità* sempre in confronto al precedente esercizio. Infatti **le rescissioni** sono scese dal 14,55 % al 10,20 % ; **i riscatti** dal 3 al 2,67 % ; **le mortalità** da 0,57 a 0,48 %.

La minore mortalità verificatasi nel 1936 in confronto al 1935 è un fatto molto notevole e che va al di là dell'interesse dell'Azienda.

Le sensibili diminuzioni delle rescissioni e dei riscatti dimostrano l'efficacia della propaganda dell'Istituto, che tende costantemente a persuadere il pubblico dell'utilità, anzi della necessità del risparmio assicurativo, con il conseguente sviluppo ed il consolidamento della coscienza assicurativa degli italiani.

L'esposizione dei dati e delle brevi considerazioni di cui sopra, se è la più chiara conferma dell'attività eccezionale spiegata dall'**Istituto Nazionale delle Assicurazioni** per chiamare sempre più larghe masse di cittadini a godere dei benefici insuperabili della previdenza assicurativa, vuole significare, più che l'espressione di un legittimo compiacimento, un incitamento ai cittadini che ancora non hanno compreso i singoli benefici delle « Assicurazioni Popolari » e, come è nel costume fascista, un fermo, tenace proposito dell'Istituto di proseguire arditamente sulla via di un sempre crescente progresso tecnico e organizzativo per il raggiungimento di questa meta ideale : **una polizza di assicurazione vita in ogni famiglia italiana.**

**Rivolgersi per informazioni e chiarimenti alle Agenzie  
generali e locali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni**



Corporate Heritage  
& Historical Archive